



Guida ai Servizi

Sommario

Numeri più richiesti.....	3
Telefoni Alba	3
Telefoni Bra.....	5
Territorio e popolazione dell'ASL CN2	7
Distretto di Alba	7
Distretto di Bra	7
Organizzazione.....	8
ASL CN2 Alba - Bra	9
Distretti di Alba	9
Distretti di Bra	9
Presidi Ospedalieri.....	9
L'assistenza sanitaria per tutti.....	10
Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale	10
Il Medico di Famiglia e il Pediatra di Libera Scelta	10
L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti.....	11
L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri comunitari	12
Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri extracomunitari	12
Assistenza sanitaria all'estero	13
La tessera europea di assistenza malattia - TEAM	14
L'Emergenza	15
La guardia medica.....	15
118.....	15
Il DEA – Pronto Soccorso	16
Donare il sangue	18
Prevenzione e tutela della salute	20
Vaccinazioni.....	20
Sedi periferiche.....	20
Viaggiare protetti	21
Vaccinazione contro il Papilloma Virus.....	22
Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)	22
Aids – Test Hiv.....	22
Screening oncologici.....	23
Prevenzione negli ambienti di vita.....	24
Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro	25
Sicuri di essere sicuri	26
Medicina dello sport	26
Igiene degli alimenti.....	27
Igiene degli alimenti di origine animale	27
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	28
Igiene degli allevamenti.....	29
Convivere con gli animali	29
Anagrafe canina	30
Passaporti per cani, gatti e furetti	31
Morsicature e aggressioni	31
Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline	31
Percorsi particolari	33
Per le donne.....	33
Per i bambini	35
Per i giovani	37
Per gli anziani	38
La salute mentale.....	42
Combattere le dipendenze patologiche.....	43

Rete oncologica della Regione Piemonte e Valle d'Aosta	44
Rete regionale di cure palliative.....	46
L'assistenza farmaceutica	47
L'assistenza protesica e integrativa	50
L'assistenza domiciliare.....	53
L'assistenza infermieristica	54
Certificati medico-legali	57
Visite specialistiche ed esami.....	58
Esami del sangue – Centri di prenotazione	58
Il ticket	59
Chi è esente	59
Come usufruire dell'esenzione	59
Prestazioni effettuate in regime di libera professione	60
Le strutture private convenzionate.....	60
Centri di prenotazione	60
Gli sportelli di prenotazione e pagamento sul territorio	61
Sedi territoriali ASL CN2.....	62
I tempi di attesa	64
Il ricovero in ospedale	65
Terapia del dolore	68
La donazione di organi, cellule e tessuti	69
Ufficio relazioni con il pubblico (URP)	70

Sede legale

Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba – Bra

Sede Legale e Amministrativa:

Via Vida n.10, 12051 Alba (CN)

C.F. / P. IVA: 02419170044

Email (PEC): aslcn2@legalmail.it

Fax: 0173 316480

Numeri più richiesti

Ufficio relazioni con il pubblico

Telefono Alba: 0173 316498

Email: urp.alba@aslcn2.it

Telefono Bra: 0172 420211

Email: urp.bra@aslcn2.it

Telefoni Alba

Centralino Ospedale

0173 316111

Centralino Via Vida

0173 316552

Centro unico di prenotazione

800530530 da telefono fisso

0172 417000 da cellulare o dall'esterno dell'ASL

Ufficio Cassa

0173 316024

Ufficio ritiro referti

0173 316281

Ufficio accettazione

0173 316271

Ufficio Cartelle cliniche

Telefono 0173 316223

Fax 0173 316288

Ambulatorio Ortopedico ospedale

0173 316304

Poliambulatorio via Diaz

0173 316131

Poliambulatorio via Vida

Ambulatorio Odontoiatrico

0173 316247

Ambulatorio Endocrinologia Diabetologia Osteoporosi

0173 594216

Servizi amministrativi e sanitari

- Direttore generale: 0173 316251
- Direttore sanitario: 0173 316507
- Direttore amministrativo: 0173 316241
- Amministrazione del personale: 0173 316205
- Gestione economica e finanziaria: 0173 316202
- Provveditorato: 0173 316207
- Tecnico patrimoniale: 0173 316234

Medicina legale

0173 316257

Medicina dello sport

0173 316324

Commissione patente speciale

0173 594220

Dipartimento prevenzione

- Igiene alimenti e nutrizione: 0173 316613
- Prevenzione e sicurezza lavoro: 0173 316604
- Igiene dell'edilizia: 0173 316617
- Vaccinazioni e malattie infettive: 0173 316619
- Veterinario: 0173 316215

Dipartimento di salute mentale

- Centro di igiene mentale: 0173 316216
- Centro diurno psichiatrico: 0173 290506

Neuropsichiatria infantile

0173 316226

Psicologia

0173 316070

Centro di formazione ex scuola I.P.

0173 362129

Dipendenze patologiche

0173 362909

Consultorio familiare

0173 316145

Consorzio Socio Ass.le Alba Langhe e Roero

Telefono: 0173 363676

Email: lvigolungo@aslcn2.it

Sedi distrettuali

- Bossolasco: 0173 799013
- Canale: 0173 959511
- Corneliano: 0173 619693
- Cortemila: 0173 81731
- Grinzane Cavour: 0173 262423
- Magliano Alfieri: 0173 66552
- Neive: 0173 677239
- Santo Stefano Belbo: 0141 844166

Fax Alba

- Direzione sanitaria: 0173 316416
- Amministrazione: 0173 316480
- Dipartimento Prevenzione: 0173 316379
- Dipartimento Veterinario: 0173 316215
- Tecnico Patrimoniale: 0173 316262

Telefoni Bra

Centralino

0172 420111

Centro unico di prenotazione

800530530 da telefono fisso

0172 417000 da cellulare o da fuori ASL

Ufficio accettazione e cartelle cliniche

Telefono 0172 420284

Fax 0172 420130

Poliambulatorio via Goito

0172 420424

Servizi amministrativi

- Direttore generale: 0172 420211
- Direttore sanitario: 0172 420303
- Direttore amministrativo: 0172 420211

Assistenza sanitaria territoriale

0172 420418

Medicina legale

0172 420414

Commissione patente speciale

0173 442043

Dipartimento prevenzione

- Igiene sanità pubblica: 0172 420408
- Igiene alimenti e nutrizione: 0172 420450 - 0172 429438
- Prevenzione e sicurezza lavoro: 0172 420453

Veterinario

0172 420293

Dipartimento di salute mentale

0172 420626

Dipendenze patologiche

0172 420360

Consultorio familiare

0172 420423

Sedi distrettuali

- Bra: 0172 420418
- Cherasco: 0172 489163
- Sommariva Bosco: 0172 55702

Fax Bra

- Servizi amministrativi: 0172 420320
- Medicina Legale: 0172 420412
- Dipartimento Prevenzione: 0172 420433
- Dipartimento Veterinario: 0172 420313

Territorio e popolazione dell'ASL CN2

L'Azienda Sanitaria Locale CN2 si estende su un territorio di 1.122,1 Km² e comprende 76 comuni per un totale di 171.865 residenti (al 31/12/2014); il 37% della popolazione risiede in comuni medio-piccoli (<3000 abitanti).

La densità della popolazione residente nell'ASL CN2 nell'anno 2014 è di 153,2 abitanti per chilometro quadrato (nel 2003 era di 143,9), quella del Piemonte nel 2014 è di 174,3.

Alba, Grinzane Cavour e Bra sono i comuni con la maggiore densità di popolazione (rispettivamente 570,7, 503,8 e 500,0).

Il totale della popolazione è aumentato complessivamente nel decennio 2005 – 2014 di 8.170 unità, con una diminuzione registrata nel 2011, conforme al dato regionale, conseguente alle operazioni censuarie.

La popolazione è caratterizzata, come nel resto del territorio italiano, da un progressivo invecchiamento della popolazione: gli ultra sessantacinquenni rappresentano il 23% dei residenti nell'ambito territoriale dell'ASL CN2 e gli ultra settantacinquenni il 12,3%.

Distretto di Alba

Popolazione: 105.852 abitanti

Superficie: 793.1 Km²

Comuni di: *Alba, Barbaresco, Barolo, Benevello, Borgomale, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Monchiero, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Neive, Neviglie, Novello, Roddi, Roddino, Rodello, Serralunga d'Alba, Sinio, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Corneliano d'Alba, Govone, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Priocca, Santo Stefano Roero, Vezza d'Alba, Albaretto della Torre, Arguello, Bergolo, Bosia, Bossolasco, Camo, Castelletto Uzzone, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Mango, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, San Benedetto Belbo, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano Belbo, Serravalle Langhe, Torre Bormida*

Distretto di Bra

Popolazione: 66.013 abitanti

Superficie: 329 Km²

Comuni di: *Bra, Ceresole d'Alba, Cherasco, La Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Verduno*

Organizzazione

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Il Servizio sanitario regionale, nell'ambito della Provincia di Cuneo, si articola in due Aziende sanitarie locali (Asl):

- Asl CN1, comprendente le ex Asl 15, 16 e 17
- Asl CN2, ex Asl 18

e in un'Azienda Ospedaliera, A.O. "S. Croce e Carle".

L'Azienda sanitaria locale Asl CN2 si articola nei Distretti e nei due Presidi Ospedalieri di Alba e di Bra.

LE AZIENDE SANITARIE LOCALI

Le Aziende sanitarie locali forniscono le risposte ai bisogni sanitari dei cittadini attraverso il Dipartimento di Prevenzione, i Distretti sanitari e i Presidi Ospedalieri.

Il Dipartimento di Prevenzione: è la struttura organizzativa preposta all'organizzazione e alla promozione delle attività di prevenzione primaria in ambiente di vita e di lavoro e di sanità pubblica veterinaria.

Il Distretto sanitario: è la struttura organizzativa che assicura i servizi sanitari "territoriali", comprendenti tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione erogati in regime ambulatoriale, diurno, semiresidenziale e residenziale.

Il Presidio Ospedaliero: è la struttura organizzativa che assicura le prestazioni in regime di degenza, nonché le prestazioni ambulatoriali specialistiche delle branche mediche e chirurgiche.

ASL CN2 Alba - Bra

Il 1° gennaio 2008 è nata la nuova azienda sanitaria locale "CN2" di Alba e Bra.

Sede legale e amministrativa
via Vida 10 - 12051 Alba
Telefono (centralino): 0173 316552

Distretti diAlba

- Bossolasco - corso Dellavalle 8
tel. 0173 799013
 - Canale - via Melica 3 - tel. 0173 959501
 - Corneliano - via
Castellero 3 tel. 0173
619693
 - Cortemilia - corso Divisioni
Alpine 35 tel. 0173 81731
 - Grinzane Cavour - via
Dell'asilo 18 tel. 0173 262423
 - Magliano Alfieri - corso
Marconi 17 tel. 0173 66552
 - Santo Stefano Belbo - via
Stazione 21 tel. 0141 844166

Distretti diBra

- Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420418
- Cherasco - via Taricco 5 - tel. 0172 489163
- Sommariva Bosco - largo
Vanni 1 tel. 0172 55702

Presidi Ospedalieri

- Presidio Ospedaliero "S. Lazzaro" - Alba
(ex Asl 18) - via P. Belli 26 - tel. 0173 316111
- Presidio Ospedaliero "Santo Spirito" -
Bra (ex Asl 18) - via Vittorio Emanuele II 3
tel. 0172 420111

L'assistenza sanitaria per tutti

Istruzioni e indirizzi per iscriversi al Servizio sanitario nazionale, scegliere il medico di famiglia e il pediatra.

Che cosa sono la tessera sanitaria e la nuova tessera TEAM. E in più, le norme per i cittadini stranieri e l'assistenza sanitaria all'estero.

Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale

Per avere diritto all'assistenza sanitaria, i cittadini italiani hanno l'obbligo di iscriversi al Servizio sanitario nazionale (Ssn). Al momento dell'iscrizione viene rilasciata la tessera sanitaria individuale, deve essere esibita per fruire dei servizi. In caso di smarrimento o furto, su presentazione di apposita domanda, viene rilasciato un duplicato.

_COME

L'iscrizione deve essere effettuata dall'interessato presso lo sportello dell'Ufficio Scelta e revoca del proprio Distretto Sanitario di residenza, presentando i seguenti documenti:

_ codice fiscale;

_ certificato di residenza o autocertificazione;

_ **per i neonati:** certificato dello stato di famiglia, o autocertificazione, da cui risulti già il nuovo nato e codice fiscale di quest'ultimo.

_DOVE

UFFICI SCELTA E REVOCA

800530530 da telefono fisso

Presso gli Sportelli Unici presenti in

_ Alba - via Vida 10

da lunedì a venerdì 8,00-17,00

_ Bra - via Goito 1

da lunedì a venerdì 8,00-13,00/13,30-16,30

_le sedi distrettuali, negli orari di apertura

Il Medico di Famiglia e il Pediatra di Libera Scelta

L'iscrizione al Servizio sanitario nazionale garantisce l'assistenza medica di base da parte del medico di medicina generale (medico di famiglia) o del pediatra di libera scelta (per la fascia di età da 0 a 14 anni), che rappresentano il primo riferimento per la salute dei cittadini.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;
- visite mediche domiciliari (se richieste prima delle 10 vengono effettuate in giornata; se richieste dopo le 10 vengono effettuate entro le 12 del giorno successivo);
- prescrizioni di farmaci;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- definizione di piani di assistenza domiciliare (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").
- L'effettuazione di alcune prestazioni professionali aggiuntive, facoltative, quali: suture di ferite superficiali, rimozione di punti di sutura e medicazioni, fleboclisi ecc.
- la partecipazione obbligatoria alle campagne di vaccinazioni antinfluenzali indette dalle ASL e rivolte a tutta la popolazione a rischio.

_QUANDO

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta prestano attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario che ciascuno espone nel proprio studio. Per i pazienti impossibilitati a recarsi in studio, la visita domiciliare, se richiesta entro le 10 (sabato compreso), sarà effettuata in giornata. Le visite richieste dopo tale ora potranno essere effettuate entro le 12 del giorno successivo.

Scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta

Il rapporto tra l'assistito e il medico di famiglia (o il pediatra di libera scelta) è fondato sulla fiducia. Al momento dell'iscrizione al Servizio sanitario nazionale, il cittadino ha quindi diritto a scegliere il proprio medico, tra quelli inseriti in un apposito elenco – di cui può prendere visione presso lo SPORTELLO UNICO–, purché non abbiano superato il numero massimo di assistiti.

La scelta del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta può essere revocata in qualsiasi momento, per effettuare una nuova.

Per i bambini tra i 6 e i 14 anni: i genitori possono decidere per i propri figli se affidarsi al medico

_COME

La scelta o la revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta si effettua presso gli Uffici Scelta e revoca del proprio distretto, presentando i seguenti documenti:

- _ tessera sanitaria cartacea;
- _ codice fiscale;
- _ documento di identità;
- _ certificato di residenza se il richiedente ha cambiato Comune.

_DOVE

UFFICI SCELTA E REVOCA

800530530 da telefono fisso

Presso gli Sportelli Unici presenti in

_ Alba - via Vida 10

da lunedì a venerdì 8,00-17,00

_ Bra - via Goito 1

da lunedì a venerdì 8,00-13,00/13,30-16,30

_le sedi distrettuali, negli orari di apertura

L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti

I cittadini italiani residenti in altri Comuni o fuori regione, che soggiornano temporaneamente nei Comuni dell'Asl CN2, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono iscriversi presso l'Ufficio Scelta e revoca del proprio Distretto, purché la loro permanenza sia superiore a un periodo di 3 mesi e sia dettata da comprovati motivi di lavoro, studio o di malattia.

Nel caso invece di soggiorni inferiori ai tre mesi, in caso di necessità, ci si può rivolgere a un medico di medicina generale, a un pediatra di libera scelta e ai servizi di Guardia medica notturna, festiva, prefestiva e turistica, pagando al termine della visita la prestazione ricevuta direttamente al professionista.

Possono chiedere il rimborso alla propria Asl di appartenenza, dietro presentazione della fattura rilasciata, gli appartenenti alle seguenti categorie:

- minori di anni 6;
- ultrasessantacinquenni il cui reddito sia inferiore a euro 36.151,98 lordi l'anno;
- cittadini portatori di handicap il cui grado di invalidità sia pari o superiore al 67 per cento

_COME

L'iscrizione temporanea deve essere effettuata dall'interessato presso gli Uffici Scelta e revoca del proprio Distretto, presentando i seguenti documenti:

_ tessera sanitaria dell'Asl di residenza;

_ codice fiscale;

_ certificato di cancellazione del medico di medicina generale rilasciato dall'Asl di residenza.

E inoltre:

- _ **per motivi di lavoro:** certificato rilasciato dal datore di lavoro (o autocertificazione) dal quale risulti che l'interessato, per motivi di lavoro, abita in un Comune diverso da quello di residenza per un periodo superiore a 3 mesi;
 - _ **per motivi di studio:** certificato di frequenza rilasciato dalla scuola o dall'ente (o autocertificazione), con indicazione delle durata del corso;
 - _ **per motivi di salute:** certificato rilasciato da un medico specialista struttura pubblica sanitaria, che comprovi i motivi di salute e indichi il periodo di soggiorno.
- L'iscrizione temporanea è annuale ed rinnovabile se rimangono valide le condizioni sopra descritte.

DOVE

Vedi elenco degli Uffici Scelta e revoca

L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri comunitari

Hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale e, quindi, alla scelta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta, i sottoelencati cittadini appartenenti all'Unione Europea residenti o domiciliati nell'ASL CN2:

- comunitario con attestazione di soggiorno o richiesta per il rilascio dell'attestazione;
- lavoratore subordinato o autonomo e stagionale;
- familiari a carico;
- disoccupato involontario iscritto nelle liste di collocamento o iscritto a corso di formazione professionale, che abbia lavorato in precedenza.

COME

Gli stranieri che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli Uffici Scelta e revoca

presentando i seguenti documenti:

- _ documento di identità e codice fiscale;
- _ attestato del Comune di residenza che certifica la titolarità del diritto di soggiorno;
- _ contratto di lavoro o iscrizione alla Camera di commercio o ad Albo/Ordine e attestazione di apertura partita Iva o apertura posizione Inps o dichiarazione dei redditi; dichiarazione di effettiva autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora o attestazione richiesta di residenza;
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego o al corso di formazione professionale più dichiarazione del periodo lavorato per i disoccupati.

DOVE

Presso gli Sportelli Unici presenti in

- _ Alba - via Vida 10
da lunedì a venerdì 8,00-17,00
- _ Bra - via Goito 1
da lunedì a venerdì 8,00-13,00/13,30-16,30
- _le sedi distrettuali, negli orari di apertura

Assistenza sanitaria ai cittadini stranieri extracomunitari

Hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale e, quindi, alla scelta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta, i cittadini extracomunitari residenti o domiciliati dell'ASL CN2 in regola con il permesso di soggiorno per i seguenti motivi:

- lavoro subordinato o autonomo o stagionale;
- attesa occupazione con iscrizione al Centro per l'Impiego;
- motivi familiari;
- asilo politico;

- asilo umanitario;
- stato di apolide
- attesa adozione e affidamento;
- motivi di salute;
- motivi di culto;
- detenuti o internati;
- gravidanza;
- richiesta della cittadinanza.

Per iscriversi al Servizio sanitario nazionale è indispensabile il permesso di soggiorno in corso di validità o la ricevuta rilasciata dalla Questura della richiesta di permesso di soggiorno.

COME

I cittadini extracomunitari che hanno diritto all'iscrizione al Servizio sanitario nazionale devono recarsi presso gli uffici Scelta e revoca del proprio Distretto presentando i seguenti documenti:

- documento di identità e codice fiscale;
- contratto di lavoro e ultima busta paga o iscrizione alla camera di commercio o Albo/Ordine e attestazione di apertura partita Iva o apertura posizione Inps o dichiarazione di redditi;
- autocertificazione di residenza o dichiarazione di effettiva dimora;
- autocertificazione di iscrizione al Centro per l'impiego;
- dichiarazione della Curia (per motivi di culto);
- dichiarazione o autocertificazione di familiare a carico.

DOVE

Per ottenere assistenza lo straniero senza permesso di soggiorno deve rivolgersi ai **Centri ISI** (Centri Informazione salute immigrati):

- Alba: Via Vida 10 Telefono: 0173 316280
- Bra : Via Goito 1 Telefono: 0172 420420

Orario di apertura

Alba: mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Bra: lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12

Assistenza sanitaria all'estero

COME

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

nei Paesi Ue, See (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera europea

di assistenza malattia (TEAM), che permette di ricevere le cure "medicalmente necessarie" (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111);

nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;

nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure medico-ospedaliere.

DOVE

Per informazioni e sottoscrizioni dei moduli per l'assistenza all'estero ci si può rivolgere ai seguenti indirizzi:

_ Alba - via Vida 10
tel. 0173 316280
da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14,00-16
_ Bra - via Goito 1
tel. 0172 420418
da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14-16.

La tessera europea di assistenza malattia - TEAM

Dall'ottobre 2005 è entrata in vigore anche in Piemonte la Tessera europea di assistenza malattia (TEAM), rilasciata dal ministero delle Finanze, leggibile anche dalle persone non vedenti grazie ai caratteri braille.

La TEAM ha validità 5 anni. È valida sull'intero territorio nazionale e permette di ottenere prestazioni sanitarie in tutti gli stati dell'Unione Europea, nonché in Norvegia, Islanda, Liechtenstein e Svizzera, sostituendo il vecchio modello cartaceo E111. Non può essere invece utilizzata nel caso di trasferimenti programmati all'estero per ricevere cure in centri di alta specializzazione.

La tessera è personale e contiene, oltre ai dati anagrafici, anche il codice fiscale dell'assistito, che deve essere riportato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Deve essere obbligatoriamente mostrata al farmacista insieme alla prescrizione del medico.

Dal 1° gennaio 2008 è entrata in vigore la normativa che impone l'obbligo di emissione di scontrino fiscale "parlante" per la certificazione dell'acquisto dei medicinali, da utilizzare ai fini della detrazione Irpef. In esso sono riportati il codice fiscale dell'acquirente, tipologia e quantità dei medicinali comprati. Per il rilascio dello "scontrino parlante" bisogna avere con sé, al momento dell'acquisto, la propria TEAM oppure si può comunicare il proprio codice fiscale.

COME

La TEAM viene inviata a tutti i cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale all'ultimo domicilio fiscale risultante all'Anagrafe tributaria. Nel caso in cui l'assistito non abbia ricevuto, smarrisca o deteriori la tessera può chiederne un duplicato presso l'Agenzia delle entrate, presso gli Uffici Scelta e revoca del medico o del pediatra di libera scelta

o via Internet all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it

Per ulteriori informazioni: è possibile telefonare al Numero Verde 800 030070, oppure consultare il sito www.sistemats.it

La TEAM non sostituisce la vecchia tessera sanitaria cartacea

L'Emergenza

Quando chiamare la Guardia medica e il 118 in caso di emergenza negli orari in cui il medico di famiglia o il pediatra non sono reperibili. Che cosa succede quando ci si reca al Pronto Soccorso e le indicazioni per salvare vite umane donando il sangue.

La guardia medica

La Guardia medica (o Servizio di Continuità assistenziale) garantisce gratuitamente l'assistenza medica di base per le prestazioni non differibili notturne, festive e prefestive, negli orari non coperti dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta. Il medico del Servizio:

- effettua visite mediche, in ambulatorio o a domicilio;
- prescrive farmaci per le terapie di urgenza e per un ciclo massimo di 3 giorni;
- propone il ricovero ospedaliero in caso di necessità;
- rilascia certificati di malattia, solo in caso di necessità e per un periodo massimo di 3 giorni.

DOVE

I medici del Servizio di Continuità assistenziale operano in sei sedi sul territorio dell'Asl CN2 e precisamente ad Alba, Bra, Canale, Cerretto Langhe, Cortemilia e Santo Stefano Belbo.

_ Il numero di telefono del centralino della Continuità assistenziale (ex Guardia medica) è:

- Distretto di Alba - **tel. 0173 316316**

- Distretto di Bra - **tel. 0172 420377**

_ Guardia medica di Alba - via Ognissanti 30 - tel. 0173 316316

_ Guardia medica di Bra - piazza Giolitti 1 - tel. 0172 420377

_ Guardia medica di Canale - via Melica 3 - tel. 0173 316316

_ Guardia medica di Cerretto delle Langhe - frazione Pedaggera 1 – presso Casa di riposo "La Pineta" - tel. 0173 316316

_ Guardia medica di Cortemilia – corso Divisioni Alpine 35 - tel. 0173 316316

_ Guardia medica di Santo Stefano Belbo - via Stazione 21 - tel. 0173 316316.

QUANDO

Il servizio è attivo:

_ i giorni feriali **dalle 20 alle 8** del mattino successivo;

_ sabato e prefestivi **dalle 10 alle 8** del lunedì o del giorno successivo a quello festivo.

- festivi **dalle ore 8 alle ore 8** del mattino successivo.

118

E' un servizio pubblico e gratuito di pronto intervento sanitario, attivo 24 ore su 24, coordinato da una centrale operativa che gestisce tutte le chiamate per interventi urgenti e di emergenza, inviando i mezzi di soccorso qualificati, con a bordo personale formato per le specifiche situazioni di bisogno.

COME

_ Comporre il numero 118 da qualsiasi telefono, fisso o cellulare, anche senza credito, indicando agli operatori, con calma e precisione:

_ il nome e il numero di telefono di chi chiama

- il luogo dove è successo il fatto (indirizzo preciso)

- cosa è successo, es.: incidente o malore

- il numero e le condizioni delle persone coinvolte.

- restare in linea con la centrale operativa 118 finché richiesto.

RICORDA. Fornire dati completi ed esaurienti non significa perdere tempo prezioso, vuol dire guadagnarlo.

A volte vuol dire salvare una vita. L'operatore che sta parlando con te al telefono non è colui che interviene ma acquisisce informazioni e fornisce preziosi consigli mentre il mezzo di soccorso si sta già portando verso l'evento.

_QUANDO

Il 118 va contattato in caso di:

- grave malore;
- _ incidente stradale;
- _ incidente sul lavoro;
- _ incidente domestico;
- situazioni che richiedono un ricovero d'urgenza
- situazione, certa o presunta, di pericolo di vita
- situazioni in cui deve essere richiesto l'intervento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

Quando **NON** si deve chiamare il 118

- per chiamare un'ambulanza in situazioni di non urgenza (dimissioni ospedaliere, ricoveri programmati ecc.);
- per richiedere l'intervento della Guardia medica o del proprio medico di famiglia;
- per consulenze medico specialistiche o informazioni socio-sanitarie.

Collaborare significa contribuire a salvare una vita.

Il DEA - Pronto Soccorso

Il DEA - Pronto Soccorso è la struttura di accettazione e trattamento iniziale di tutti i casi di emergenza-urgenza. Attivo 24 ore su 24, presta cure immediate ai pazienti in condizioni critiche, eroga prestazioni urgenti che non possono essere fornite da altri operatori (medici di famiglia, pediatri di libera scelta, ambulatori specialistici) e comunque non rinviabili, stabilisce l'eventuale ricovero del paziente.

_COME

L'accesso al Pronto Soccorso può avvenire:

- _ direttamente;
- _ per invio da parte del medico di famiglia o della Guardia medica;
- _ tramite 118.

Chi si rivolge al Pronto Soccorso accede alle cure non per ordine di arrivo, bensì sulla base dell'urgenza del proprio caso, stabilita attraverso una procedura chiamata "Triage": al suo arrivo il paziente viene accolto da personale specializzato abilitato a questa determinata funzione che ne valuta accuratamente i sintomi e gli attribuisce un codice colore, indicante il livello di gravità del problema e quindi la priorità di accesso alle sale visita.

Sono utilizzati quattro colori per stabilire la priorità di accesso:

- _ **codice rosso-emergenza**: imminente pericolo di vita. I medici del Pronto Soccorso intervengono immediatamente, anche sospendendo le altre attività in corso;
- _ **codice giallo-urgenza**: potenziale pericolo di vita. Viene assegnato al paziente per il quale esiste il rischio di un importante e rapido deterioramento di una funzione vitale; l'intervento viene garantito in tempi brevi;
- _ **codice verde-urgenza differibile**: situazione di non prevedibile pericolo di vita. Il paziente necessita di una prestazione medica che può essere eseguita anche dopo qualche ora, senza pericolo per le funzioni vitali. Viene assistito dopo gli interventi sugli eventuali codici rossi o gialli presenti o che giungano nel frattempo in Pronto Soccorso;

_ **codice bianco-non urgenza**: caso non grave, non da Pronto Soccorso, ma per il medico di famiglia o ambulatori specialistici. Il paziente viene assistito comunque, dopo i casi più urgenti e per quanto di competenza.

Chi paga il ticket al Pronto Soccorso

I pazienti che usufruiscono di prestazioni di Pronto Soccorso codificate come "codici bianchi" alle dimissioni devono pagare un ticket di 25 euro.

Non sono tenuti al pagamento i minori di 14 anni, indipendentemente dal reddito, e le categorie esenti dal ticket sulle visite specialistiche e gli esami diagnostici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami").

DOVE

_ Alba - Ospedale San Lazzaro
via Pierino Belli 26
tel. 0173 316375

_ Bra - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio
Emanuele II 3 - tel. 0172 420240.

Donare il sangue

Il sangue non è riproducibile in laboratorio e per questa ragione è fondamentale la collaborazione di tutti coloro che hanno le condizioni fisiche necessarie alla donazione. Insieme ai suoi componenti (globuli bianchi, globuli rossi, piastrine, plasma, plasmaderivati) costituisce per molti ammalati un fattore unico e insostituibile di sopravvivenza nei servizi di primo soccorso, negli interventi chirurgici, nei trapianti di organo, nella cura dei tumori e delle varie forme di anemia, in caso di intossicazioni da farmaci e in numerose altre patologie.

_COME

Prima di essere ammesso alla donazione il volontario viene sottoposto a un accurato colloquio medico e a esami diagnostici. Inoltre, bisogna possedere i **requisiti** stabiliti dalla legge 219 21/10/2005 e dal d.m. 03/03/2005 e modifiche successive:

- Per legge devono passare almeno 90 giorni tra una donazione di sangue intero e la successiva
- Età: dai 18 ai 65 anni, dopo i 65 anni e non oltre i 70 la donazione e a discrezione del medico Avis
- In caso di prima donazione l'età non deve superare i 60 anni
- Peso: non inferiore a 50 kg
- Per legge devono passare almeno 90 giorni tra una donazione di sangue intero e la successiva
- Età: dai 18 ai 65 anni, dopo i 65 anni e non oltre i 70 la donazione e a discrezione del medico Avis
- In caso di prima donazione l'età non deve superare i 60 anni
- Peso: non inferiore a 50 kg

Per le donne

- in età fertile massimo 2 donazioni all'anno
- NO in gravidanza e durante l'allattamento
- SI dopo un anno dal parto, sei mesi da un'interruzione di gravidanza avvenuta nel primo trimestre, un anno se avvenuta dopo il quarto mese
- NO durante il ciclo mestruale (donare almeno 5/6 giorni prima o dopo)

Comportamenti a rischio di trasmissione di malattie infettive virali impediscono la donazione di sangue. Il donatore autocertifica il suo comportamento firmando il "Modulo di accettazione e consenso alla donazione", definito sempre dalla legge trasfusionale.

La mattina del prelievo di sangue o plasma, è permessa una leggera colazione.

Le donazioni si effettuano a intervalli non inferiori ai 90 giorni: gli uomini possono donare quattro volte l'anno, le donne in età fertile due.

Le donazioni di plasma possono essere effettuate con intervalli inferiori ai 90 giorni fino a 60 anni.

I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione.

_DOVE

_AVIS

- Alba – via Margherita di Savoia, 10

Telefono: 0173 440318

Indirizzo e-mail: segreteria@avisalba.it

Sito web: www.avisalba.it

_ Bra - via Vittorio Emanuele 1

Telefono: 0172 420333

Indirizzo e-mail: bra@avisprovincialecn.it

Prevenzione e tutela della salute

Vaccinazioni nazionali e internazionali, i programmi di screening contro i tumori, il controllo delle malattie sessualmente trasmissibili e la prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro. Informazioni utili per chi possiede un animale da compagnia.

Vaccinazioni

Il Servizio di Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione si occupa della prevenzione e controllo delle malattie infettive e diffuse ed effettua vaccinazioni nazionali e internazionali, pediatriche e per adulti.

Vaccinazioni pediatriche

In Italia i vaccini pediatrici inclusi nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 si dividono in due categorie: obbligatori e raccomandati. Rientrano nella prima categoria l'immunizzazione contro il morbillo, la rosolia, la parotite, la polio, il tetano, la difterite, la pertosse, l'epatite B, l'*Haemophilus influenzae* di tipo b; della seconda fanno parte i vaccini contro pneumococco, meningococco B, C e ACWY, rotavirus e quelli necessari ai pazienti affetti da alcune patologie. Il vaccino contro la varicella è obbligatorio solo per i nati a partire dal 2017. Tutti questi vaccini sono disponibili gratuitamente presso i Servizi vaccinali. I vaccini non inclusi nel Piano nazionale di prevenzione vaccinale 2017-2019 sono disponibili a prezzo di costo presso le Asl.

_COME

Per i vaccini obbligatori e raccomandati, la famiglia di ogni nuovo nato riceve direttamente nel reparto di Pediatria di Alba (prima della dimissione ospedaliera) oppure presso il CUP (al momento della scelta del pediatra) la prenotazione per la prima dose delle vaccinazioni, insieme ad un fascicolo contenente le informazioni sul programma vaccinale pediatrico. Al momento della prima dose viene rilasciato un tesserino in cui sono annotate tutte le vaccinazioni somministrate e si forniscono le informazioni sui successivi richiami.

_DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

_ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316619

fax 0173.316636 - e-mail: vaccinazioni.alba@aslcn2.it

- da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-15

_ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420410/

0172 420408 - fax 0172 420433 e-

mail: vaccinazioni.bra@aslcn2.it

Vaccinazioni per adulti

La vaccinazione contro tetano, difterite e pertosse prevede un richiamo decennale per tutti i cittadini.

Altre vaccinazioni sono raccomandate a chi soffre di particolari patologie, ai viaggiatori internazionali e ai soggetti che sono a rischio a causa della loro attività lavorativa.

_COME

È compito del medico di famiglia o dello specialista che ha in cura il paziente segnalare le vaccinazioni più opportune. Per le vaccinazioni internazionali è attivo un ambulatorio di Medicina dei Viaggi.

_DOVE

Ambulatori Vaccinazioni

Vedi sedi per vaccinazioni pediatriche

Sedi periferiche

Sede di Bossolasco

Indirizzo: Via della Valle n.20, Bossolasco

Telefono: 0173 316.619

Fax: 0173 316.636

E-mail: vaccinazioni.alba@aslc2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: su invito programmato; vaccinazioni dell'adulto: su prenotazione telefonica.

Sede di Canale

Indirizzo: Via San Martino 3-A, 12043 Canale (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslc2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il giovedì dalle 9 alle 10.30, su invito programmato; vaccinazioni dell'adulto: il giovedì dalle 9 alle 10.30, su prenotazione telefonica.

Sede di Cortemilia

Indirizzo: Corso Divisioni Alpine n.115, Cortemilia

Telefono: 0173 316.619

Fax: 0173 316.636

E-mail: vaccinazioni.alba@aslc2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: su invito programmato
vaccinazioni dell'adulto: su prenotazione telefonica.

Sede di Magliano Alfieri

Indirizzo: Via XI Febbraio n.1, 12050 Magliano Alfieri (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslc2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il mercoledì dalle 8.30 alle 10.00, su invito programmato
vaccinazioni dell'adulto: il mercoledì dalle 8.30 alle 10.00, su prenotazione telefonica.

Sede di Santo Stefano Belbo

Indirizzo: Viale San Maurizio n.1, 12058 Santo Stefano Belbo (CN)

Telefono: 329 43 29 268 (lunedì e venerdì ore 9-12; martedì-mercoledì-giovedì ore 13,30-14,30)

Fax: 0141 84 31 68

E-mail: vaccinazioni.mgallo@aslc2.it

Orario: vaccinazioni pediatriche: il martedì dalle 9 alle 10, su invito programmato
vaccinazioni dell'adulto: il martedì dalle 9 alle 10, su prenotazione telefonica.

Viaggiare protetti

I viaggi in aree endemiche espongono a rischi infettivi non indifferenti per frequenza e, talvolta, gravità. La maggior parte di questi rischi può essere ridotta in maniera sensibile con l'applicazione di alcune misure preventive.

COME

I viaggiatori possono prendersi cura della propria salute conoscendo i rischi e informandosi sulle

misure per proteggersi presso i Centri di Medicina dei viaggi presso il Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Qui, su appuntamento, si possono chiedere e ricevere:

_ informazioni e consulenza sanitaria sui principali rischi legati al viaggio e sui comportamenti da adottare;

_ profilassi della malaria;

_ vaccinazioni obbligatorie e raccomandate.

Presso gli ambulatori di Medicina dei viaggi, la consulenza è gratuita, mentre i vaccini vengono pagati al prezzo di acquisto da parte dell'Asl. Sono esentati dal pagamento i viaggiatori impegnati in progetti di cooperazione internazionale o umanitari – presentando la documentazione – e i minori di 18 anni.

_DOVE

Asl CN2 - Dipartimento di Prevenzione

Servizio Vaccinazioni

Alba – Via Vida 10

e-mail: vaccinazioni.alba@aslcn2.it

Maggiori informazioni sul sito

www.ilgirodelmondo.it

Vaccinazione contro il Papilloma Virus

A partire dal 2008 ha preso il via anche in Piemonte la campagna di vaccinazione contro l'infezione da virus del Papilloma umano (HPV), responsabile del carcinoma della cervice uterina e di altre neoplasie dell'apparato genitale, della faringe e del cavo orale, in regime di offerta gratuita alle ragazze nel corso del loro undicesimo anno d'età.

Contemporaneamente, i programmi di screening (pap test) dovranno essere mantenuti e potenziati quale strumento di verifica dell'andamento epidemiologico delle lesioni precancerose e del carcinoma della cervice uterina.

Le ragazze coinvolte nel programma sono invitate alla vaccinazione tramite lettera del Servizio vaccinale.

Combattere le malattie sessualmente trasmissibili (Mst)

Sono infezioni trasmissibili prevalentemente attraverso rapporti sessuali – vaginali, anali e oro-genitali – non protetti, oppure attraverso oggetti usati durante i rapporti. Possono essere contratte indipendentemente dall'età o dal fatto che i rapporti avvengano con persone dello stesso sesso o di sesso diverso. Alcune Mst possono essere trasmesse al feto o al neonato durante la gravidanza o attraverso il latte materno. Le principali e più diffuse sono la clamidia, i condilomi, la gonorrea, l'herpes genitale, l'Hiv/Aids e la sifilide. Sono possibili altre patologie meno frequenti, ma altrettanto pericolose per la salute. Numerose Mst possono avere conseguenze gravi nel tempo, come sterilità o tumori. Se trattate subito e in modo corretto, le Mst sono nella maggior parte dei casi guaribili. Se trascurate possono provocare gravi danni. Alcune malattie, come l'infezione da Hiv non sono curabili definitivamente.

_COME

È importante diagnosticare il prima possibile la presenza di un'infezione, rivolgendosi al proprio medico di medicina generale, a un Consultorio familiare dell'Asl o a uno specialista (ginecologo, andrologo, dermatologo).

Aids - Test Hiv

Aids significa "sindrome da immunodeficienza acquisita". Nelle persone malate di Aids le difese immunitarie normalmente presenti nell'organismo sono fortemente indebolite a causa di un virus denominato Hiv e non sono più in grado di contrastare l'insorgenza di infezioni e malattie, più o

meno gravi, causate da altri virus, batteri o funghi. L'infezione non ha una propria specifica manifestazione, ma si rivela esclusivamente attraverso gli effetti che provoca sul sistema immunitario. Una persona contagiata viene definita sieropositiva all'Hiv.

Il virus si trasmette:

- attraverso sangue infetto (stretto e diretto contatto tra ferite aperte e sanguinanti, scambio di siringhe);
- attraverso rapporti sessuali (vaginali, anali, oro-genitali), con persone con Hiv, non protetti dal preservativo;
- da madre con Hiv a figlio durante la gravidanza, il parto oppure l'allattamento al seno.

Pur essendo sieropositivi, è possibile vivere per anni senza alcun sintomo e accorgersi del contagio solo al manifestarsi di una malattia opportunistica.

Sottoporsi al test della ricerca degli anticorpi anti-Hiv è, quindi, l'unico modo di scoprire l'infezione. Maggiori informazioni sulle infezioni sessualmente trasmissibili e sull'Aids si possono trovare sui siti Internet regionali www.perlasalutesessuale.it e www.testhiv.piemonte.it oppure chiamando il Numero Verde Aids dell'Istituto superiore di Sanità 800 861061 - da lunedì a venerdì 13-18.

_COME

Il test Hiv consiste in un prelievo di sangue in grado di rilevare la presenza degli anticorpi anti-Hiv, che si sviluppano nell'organismo di chi è venuto a contatto con il virus e si è infettato. Se il risultato del test è positivo significa che si hanno gli anticorpi anti-Hiv e quindi l'infezione (sieropositività). Se il test è negativo significa invece che non si è venuti a contatto con il virus (sieronegatività). Dal momento in cui il virus entra nell'organismo (contagio) alla comparsa degli anticorpi anti-Hiv nel sangue trascorre un periodo di tempo chiamato "periodo finestra". Se il test viene effettuato durante questo lasso temporale il risultato è negativo. È importante perciò ripetere il test dopo circa sei mesi.

_DOVE

Centro Prelievi

_ Alba - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26
– segreteria - tel. 0173 316330
fax 0173 441574 - e-mail: laban.alba@aslcn2.it
da lunedì a venerdì 7,30-10

_ Sede di Bra - Ospedale Santo Spirito- via Vittorio Emanuele II 3
– segreteria - tel. 0172 420266
fax 0172 420250 - e-mail: laboran.bra@aslcn2.it
da lunedì a venerdì 7-9.

È possibile fare il test ad accesso diretto, cioè senza bisogno della prescrizione del medico, e gratuitamente, presso tutti i Punti Prelievo dei centri pubblici piemontesi e i Centri per le Infezioni sessualmente trasmissibili, anche in forma anonima. L'elenco è disponibile anche sul sito www.testhiv.piemonte.it.

Screening oncologici

Gli screening oncologici sono programmi sanitari che consentono di **individuare precocemente eventuali tumori**, offrendo così maggiori possibilità di cure tempestive. Vengono svolti attraverso un semplice test o un esame più specifico. In Piemonte, attraverso il programma "Prevenzione Serena", vengono offerti tre tipi di screening (alla mammella, al collo dell'utero e al colon retto), effettuati gratuitamente e senza impegnativa del medico di famiglia.

_COME

_ **Screening alla mammella:** la mammografia permette di individuare precocemente i noduli, anche quelli di dimensioni piccolissime. È offerta a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni che vengono invitate, ogni due anni, tramite una lettera, a sottoporsi all'esame nel centro

più vicino. Se non risulta nulla di sospetto la donna riceve nel giro di poche settimane una lettera che la rassicura sull'esito. In caso contrario, viene contattata dai medici del centro.

_ **Screening al collo dell'utero:** viene effettuato tramite il Pap Test e consente di individuare eventuali tumori invasivi. È offerto ogni tre anni a tutte le donne tra i 25 e i 64 anni, che ricevono a casa una lettera di invito. Se non risulta nulla di sospetto, la donna riceve l'esito dell'esame per lettera. In caso di anomalie è contattata dai medici del centro.

_ **Screening al colon retto:** il programma Coinvolge attraverso un invito tramite lettera:

- uomini e donne di 58 anni con la proposta di un appuntamento per la sigmoidoscopia;
- persone di età compresa da 59 a 69 anni, con le indicazioni per il ritiro e la riconsegna del materiale necessario all'esecuzione del test per la ricerca del sangue occulto fecale.

I risultati degli esami vengono comunicati direttamente agli interessati e, in caso di anomalia, sono effettuati ulteriori esami di approfondimento.

DOVE

Programma "Prevenzione Serena" – sede di Cuneo
tel. 0171 450634 – da lunedì a venerdì 8-10 / 13,30-15,30

Prevenzione negli ambienti di vita

La salute dei cittadini e della comunità negli ambienti di vita viene tutelata dal Servizio di Igiene e sanità pubblica del Dipartimento di Prevenzione, che si occupa di:

- **rilascio** di pareri in linea igienico-sanitaria sui progetti edilizi ai sensi del d.p.r. n. 380 del 6.6.2001 (a uso civile, residenziale, commerciale ecc.);
- rilascio di pareri di idoneità igienico-sanitaria sulle abitazioni e verifica inconvenienti igienicosanitari;
- **rilascio** pareri di idoneità igienico-sanitaria per l'apertura e successivi controlli nelle seguenti attività:
 - strutture ricettivo-turistiche,
 - strutture sanitarie e socio assistenziali,
 - piscine e impianti di balneazione,
 - strutture scolastiche pubbliche e private,
 - asili nido pubblici e privati,
 - trasporto infermi all'estero,
 - pareri utilizzo gas tossici;
- **controlli** nelle seguenti attività:
 - acconciatori-estetisti/solarium,
 - tatuaggio e piercing,
 - produzione e depositi di cosmetici,
 - ambulanze;
- **pratiche** riguardanti la detenzione e le autorizzazioni all'impiego di macchine radiogene e sostanze radioattive;
- **partecipazione** alle attività delle commissioni di vigilanza:
 - delle Asl sulle strutture sanitarie e depositi farmaceutici,
 - dei Comuni sulle strutture socio sanitarie,
 - della Prefettura e dei Comuni sui locali di pubblico spettacolo.

Il Servizio di Igiene e sanità pubblica, costituito presso l'Asl CN2, ha competenza sui Comuni appartenenti all'Asl:

_ **DOVE**

_ Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316617

_ Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420410.

Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) è il servizio del Dipartimento di Prevenzione della ASL CN2 deputato ad esercitare funzioni di promozione della salute nei luoghi di lavoro ed, in particolare, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Dotato di propria autonomia organizzativa e funzionale si inserisce, in connessione con gli altri Servizi, nell'ambito dell'articolazione dipartimentale per gli aspetti generali di pianificazione e programmazione.

I compiti principali del S.Pre.S.A.L. sono:

- Vigilanza nei luoghi di lavoro sia pubblici sia privati, per accertare il rispetto delle norme e delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Inchieste ed accertamenti su malattie professionali e infortuni;
- Iniziative d'informazione e formazione, assistenza ai lavoratori e alle aziende in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Visite ad ex esposti ad ammine aromatiche;
- Ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41, comma 9, DLgs 81/08);
- Valutazione della notifica di nuovi insediamenti produttivi ai sensi degli art. 67 del D.lgs. 81/08;
- Valutazione delle richieste di deroga per ridotta altezza dei locali di lavoro o deroga all'utilizzo di locali produttivi sotterranei e seminterrati:(ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato IV, punto 1.2.4 e ai sensi dell'art. 65, comma 3, del D. lgs. 81/08);
- Acquisizione e valutazione dei piani di lavoro e delle notifiche per lavori di rimozione materiali contenenti amianto o che espongono a rischio amianto;
- Vidimazione del registro infortuni;
- Acquisizione e valutazione della Notifica Preliminare di inizio lavori per i cantieri edili ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08;
- Acquisizione e valutazione della comunicazione preventiva ai fini della comunicazione per detrazione fiscale per interventi di ristrutturazione ai sensi della Legge 449/97.

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) è il servizio del Dipartimento di Prevenzione della ASL CN2 deputato ad esercitare funzioni di promozione della salute nei luoghi di lavoro ed, in particolare, alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Dotato di propria autonomia organizzativa e funzionale si inserisce, in connessione con gli altri Servizi, nell'ambito dell'articolazione dipartimentale per gli aspetti generali di pianificazione e programmazione.

I compiti principali del S.Pre.S.A.L. sono:

- Vigilanza nei luoghi di lavoro sia pubblici sia privati, per accertare il rispetto delle norme e delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Inchieste ed accertamenti su malattie professionali e infortuni;
- Iniziative d'informazione e formazione, assistenza ai lavoratori e alle aziende in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Visite ad ex esposti ad ammine aromatiche;
- Ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41, comma 9, DLgs 81/08);
- Valutazione della notifica di nuovi insediamenti produttivi ai sensi degli art. 67 del D.lgs. 81/08;
- Valutazione delle richieste di deroga per ridotta altezza dei locali di lavoro o deroga all'utilizzo di locali produttivi sotterranei e seminterrati:(ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato IV, punto 1.2.4 e ai sensi dell'art. 65, comma 3, del D. lgs. 81/08);
- Acquisizione e valutazione dei piani di lavoro e delle notifiche per lavori di rimozione materiali contenenti amianto o che espongono a rischio amianto;
- Vidimazione del registro infortuni;
- Acquisizione e valutazione della Notifica Preliminare di inizio lavori per i cantieri edili ai sensi

dell'art. 99 del D.Lgs. 81/08;

- Acquisizione e valutazione della comunicazione preventiva ai fini della comunicazione per detrazione fiscale per interventi di ristrutturazione ai sensi della Legge 449/97.

_DOVE

_Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316604

fax 0173 316535 - e-mail: spresal.alba@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30/13,30-15

_Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420453

fax 0172 420433 - e-mail: spresal.bra@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

Sicuri di essere sicuri

Sul sito "Sicuri di essere sicuri" (www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri), si possono ottenere informazioni aggiornate sulla sicurezza sul lavoro e sugli esiti dei controlli. Il sito ha l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della cultura alla sicurezza sul lavoro attraverso un'efficace azione di informazione. Nel 2004, inoltre, la Regione Piemonte ha istituito il **Numero Verde 800 580001** per la sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'intento di offrire a tutti i soggetti portatori di obblighi e responsabilità (datori di lavoro, responsabili e addetti alla sicurezza, dirigenti, preposti, professionisti, lavoratori e loro rappresentanti) tutte le informazioni utili sulle misure di tutela, sulla sorveglianza sanitaria, sull'organizzazione della sicurezza nei luoghi di lavoro, sull'igiene del lavoro e sull'antinfortunistica. Un vero e proprio sportello informativo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro gestito in collaborazione con i Servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (S.Pre.S.A.L.) delle Asl, che rispondono ai quesiti dell'utenza.

Medicina dello sport

Coloro che intendono intraprendere o proseguire una pratica sportiva in modo corretto e sicuro possono rivolgersi ai Servizi pubblici di Medicina dello sport delle Asl, che sono impegnati nelle attività di promozione dell'attività fisica e di tutela sanitaria delle attività sportive.

I servizi possono essere interpellati anche da scuole o altri enti interessati ai temi dell'attività fisica e sportiva e a iniziative a essa collegate.

Presso i Servizi di Medicina dello sport il cittadino può richiedere:

- visite specialistiche per l'accertamento e la certificazione dell'idoneità alla pratica dello sport agonistico.

Presso i Servizi di Medicina dello sport, le scuole e altri enti interessati possono richiedere:

- interventi per la promozione dell'attività fisica;
- interventi per la prevenzione doping.

_COME

Le visite vanno prenotate presso i servizi indicati sotto.

La visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico, per i minorenni o i disabili la prestazione è gratuita.

Fare sport

Al momento della visita di idoneità alla pratica dello sport agonistico bisogna presentare: una dichiarazione/domanda della società sportiva di appartenenza, preferibilmente su apposito modulo disponibile presso il Servizio di Medicina dello sport o presso diverse società sportive.

Il modulo permette di dimostrare l'effettiva pratica agonistica dello sportivo; documento d'identità valido; codice fiscale o nuova tessera sanitaria;

nel caso di minorenni non accompagnato da genitore: anche questionario anamnestico e modulo di consenso alla visita e al trattamento dei dati personali compilato da genitore;

questi moduli sono disponibili presso il Servizio di Medicina dello sport o presso alcune società sportive.

Scuole ed enti interessati a interventi nel campo della medicina dello sport possono contattare i servizi ai recapiti segnalati sotto.

_DOVE

_Alba - via Vida 10

tel. 0173 316324 - fax 0173 316480

E-mail: medsport.alba@aslcn2.it

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 16.00

Prenotazioni telefoniche esclusivamente giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 16.00

_Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420413 / 0172 420436 - fax 0172 420412

da lunedì a venerdì 8-12,30/13-16.

Igiene degli alimenti

La tutela igienico-sanitaria degli alimenti e delle bevande è garantita dal Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione del Dipartimento di Prevenzione e, laddove si tratti di alimenti di origine animale (latte, uova, carne, pesce) dal Servizio veterinario.

Igiene degli alimenti e della nutrizione

Il Servizio degli Alimenti e nutrizione (SIAN) si occupa di:

- controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali dei laboratori ed esercizi di produzione, confezionamento, vendita e somministrazione di sostanze alimentari e bevande compresa ristorazione collettiva (mense aziendali, scolastiche, ospedaliere e socioassistenziali);
- dichiarazione di inizio attività (D.I.A. Reg. CE 852/04);
- verifica pratiche e informazione a utenza professionale e associazioni di categoria;
- vigilanza e controllo delle acque destinate al consumo umano (acque potabili);
- ricezione di reclami o segnalazioni di privati o enti per violazione delle norme igienico-sanitarie nel campo annonario;
- sorveglianza e indagine per gli aspetti di competenza in occasione di casi sospetti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezione di origine alimentare;
- prevenzione delle intossicazioni da funghi:
 - attività di consulenza e controllo proprie dell'ispettorato micologico,
 - verifica di commestibilità di funghi freschi di privati raccoglitori.

Le funzioni e le rispettive attività suddivise per area di competenza sono le seguenti:

Igiene degli alimenti e delle bevande: imprese alimentari; acque potabili; fitofarmaci; ispettorato micologico; formazione alimentaristi

Igiene della nutrizione: sorveglianza nutrizionale; nutrizione collettiva; dietetica preventiva; educazione alimentare.

_DOVE

_Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316613 / 0173 316642 - fax 0173 361631

e-mail: sian.alba@aslcn2.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 / 13,30-15

_Bra - via Goito 1 - tel. 0172 420450 - fax 0172 420433

da lunedì a venerdì 8,30-12,30.

Igiene degli alimenti di origine animale

Servizio veterinario - Area B - Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

- Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- ispezione, controllo e vigilanza sulle filiere produttive (impianti di macellazione, sezionamento,

lavorazione, confezionamento, conservazione, distribuzione, vendita e somministrazione) degli alimenti di origine animale (carni rosse, carni bianche, selvaggina, carni lavorate, pesce, molluschi, rane, lumache, uova);

- controlli negli stabilimenti di produzione con l'individuazione dei punti critici di rischio sanitario Haccp;
- controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative;
- tenuta registri;
- gestione anagrafe degli stabilimenti;
- corsi di educazione sanitaria rivolti ai consumatori e agli operatori di settore (alimentaristi).

DOVE

_ ASL CN2 - via Vida 10 - Alba

tel. 0173 316214 / 0173 316215 fax 0173 316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30.

Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

a) Vigilanza benessere animale:

Verifica dello stato di benessere degli animali da reddito e da esperimento,
Vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati.

b) Vigilanza e controllo alimenti zootecnici:

Vigilanza e controllo presso gli impianti per la produzione, il deposito, la commercializzazione e l'utilizzo degli alimenti zootecnici,

Prelievi di campioni di alimenti zootecnici previsti dal Piano Nazionale Alimentazione Animale,

Vigilanza e controllo presso gli stabilimenti che ricadono nel campo di applicazione del Regolamento CE 1069/09 (relativo ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano).

Controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative.

c) Farmacosorveglianza e farmacovigilanza e controllo dei residui:

Ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci e contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale,

Rilascio autorizzazioni e pareri relativi alla detenzione delle scorte e alla vendita all'ingrosso dei farmaci veterinari,

Sorveglianza sulla produzione commercializzazione e utilizzo dei farmaci veterinari e vigilanza sugli effetti indesiderati e avversi,

d) Vigilanza e controllo sul latte e i prodotti lattiero-caseari:

Vigilanza e controllo presso gli impianti per la produzione, la trasformazione, il deposito e il trasporto del latte e dei prodotti lattiero-caseari

Controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative.

e) Vigilanza sul miele e sui prodotti dell'alveare

Controllo e procedure autorizzative sulle attività di produzione e lavorazione del miele.

f) Vigilanza sulla produzione delle uova

Controllo e procedure autorizzative sulla produzione e sui centri di imballaggio delle uova

g) Controllo sul trasporto degli animali vivi

Controlli e procedure autorizzative delle ditte e dei mezzi di trasporto degli animali vivi

h) vigilanza e controllo sulla riproduzione animale

Vigilanza e controllo delle strutture di produzione e stoccaggio dei materiali per la riproduzione e degli animali riproduttori,

Controlli documentali, istruttorie e procedure autorizzative.

i) Certificazioni e attestazioni per l'esportazione

Rilascio di certificazione e attestazioni per l'esportazione dei prodotti alimentari, dei sottoprodotti e dei mangimi.

DOVE

Viale Industria, 4 Bra

tel. 0172 420293

Fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Da lunedì a venerdì 8,30-12,30

Il Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche del Dipartimento di Prevenzione si occupa di:

a. vigilanza benessere animale e cure per gli animali:

- verifica dello stato di benessere degli animali, da reddito e da esperimento,
- concessione di pareri favorevoli alla detenzione di animali esotici,
- vigilanza sulla sperimentazione animale presso i centri autorizzati;

b. vigilanza e controllo alimenti zootecnici:

- vigilanza e controllo presso gli impianti per la produzione, il deposito e la commercializzazione degli alimenti zootecnici,
- gestione delle pratiche relative al riconoscimento e alla registrazione degli stabilimenti di produzione e deposito degli alimenti zootecnici

c. farmacovigilanza veterinaria e controllo residui.

- ricerca dei residui indesiderati (anabolizzanti, farmaci, contaminanti ambientali) negli animali allevati e nei prodotti di origine animale,
- rilascio di pareri per autorizzazioni alla vendita e per tenuta di scorte di farmaci veterinari,
- vigilanza sulla produzione, commercializzazione e utilizzo del farmaco veterinario;

d. vigilanza e controllo latte e produzioni lattierocasearie:

- controllo e verifica circa la commestibilità degli alimenti di origine animale (latte e suoi derivati),
- verifica di eventuali inconvenienti igienico-sanitari nei negozi/laboratori/depositi ove si preparano e/o commercializzano alimenti di origine animale (latte e derivati, uova, miele),
- gestione delle pratiche relative al riconoscimento e alla registrazione degli stabilimenti di deposito e trasformazione del latte e dei prodotti a base di latte,

e. vigilanza e controllo dei sottoprodotti di origine animale

- vigilanza e controllo presso gli stabilimenti e/o depositi che ricadono nel campo di applicazione del Regolamento CE 1069/2009 (relativo allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano);
- gestione delle pratiche relative al riconoscimento e alla registrazione degli stabilimenti di trasformazione e deposito dei sottoprodotti di origine animale

f. vigilanza sul trasporto degli animali

- vigilanza sul trasporto degli animali di tutte le specie
- Rilascio delle autorizzazioni relative al trasporto degli animali per lunghi e brevi viaggi e per il trasporto di animali conto proprio

g. allerta per alimenti e mangimi

- Gestione degli allerta sanitari relativi agli alimenti ed ai mangimi

_DOVE

Viale Industria 4 - Bra

tel. 0172 420293

fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; da giovedì a venerdì 8,30-12,30.

Convivere con gli animali

La nostra salute è garantita anche dalle cure che destiniamo ai nostri animali domestici ed è tutelata dai Servizi veterinari del Dipartimento di Prevenzione e in particolare dal Servizio veterinario di Sanità animale, che si occupa di: prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili all'uomo (zoonosi) e sorveglianza epidemiologica della fauna urbana; gestione di esposti igienico-sanitari benessere e vigilanza permanente; rilascio di pareri autorizzativi e preventivi, su richiesta delle autorità locali, privati ed enti, per l'apertura di ambulatori veterinari, negozi di animali vivi, toelette, ricoveri e manifestazioni con presenza di animali; gestione delle attività di prevenzione del randagismo, Anagrafe canina, controllo numerico degli animali urbani, domestici e liberi; rilascio del passaporto per portare gli animali all'estero; gestione delle profilassi di Stato negli allevamenti e delle anagrafi zootecniche e rilascio delle relative certificazioni; educazione sanitaria nelle scuole.

_DOVE

Servizio di Sanità animale

_ Alba - via Vida 10

tel. 0173 316214 / 0173 316215

fax 0173 316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

da lunedì a mercoledì 8,30-12,30/14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30

_ Bra - viale Industria 4

Orari da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30

Mercoledì pomeriggio su appuntamento

tel. 0172 420293 / 0172 420372

fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

da lunedì a mercoledì 8,30-12,30 / 14-16; giovedì e venerdì 8,30-12,30.

Anagrafe canina

L'identificazione e l'iscrizione dei cani di proprietà all'Anagrafe canina della propria Regione è obbligatoria su tutto il territorio nazionale. In Piemonte il metodo di identificazione dell'animale tramite tatuaggio è stato sostituito dall'inserimento del microchip, una piccola capsula contenente un codice magnetico di 15 cifre. Prima di prendere un cane, a qualunque titolo, occorre accertarsi che l'animale sia stato identificato e iscritto all'Anagrafe canina piemontese. Il proprietario di una cucciolata, infatti, deve fare applicare il microchip a tutti gli animali prima di cederli e in ogni caso prima del compimento del 60° giorno di vita. Il proprietario è inoltre tenuto a comunicare all'Anagrafe canina, entro 15 giorni, anche l'acquisizione di un cane nato e identificato fuori Regione, la cessione definitiva o la morte del proprio animale, oppure il suo eventuale cambio di residenza. Lo smarrimento del proprio cane, invece, va segnalato al Corpo di Polizia Municipale, entro tre giorni.

_COME

Il microchip può essere applicato da un veterinario libero professionista autorizzato oppure da un veterinario del Servizio veterinario pubblico. Il proprietario deve essere munito di un documento di identità valido e di codice fiscale. Le pratiche amministrative (denuncia di morte dell'animale, cessioni, cambio di residenza) devono invece essere effettuate presso il Servizio veterinario pubblico. Quest'ultimo può rilasciare certificazioni e documentazione di competenza anche a persona diversa dal proprietario dell'animale, purché munita di delega scritta e di fotocopia del documento di identità del proprietario.

La morte, lo smarrimento ed il ritrovamento dell'animale affezionato provvisto di microchip può essere registrato direttamente dal proprietario anche sul sito www.arvetpiemonte.it cliccando sulle icone della Home Page.

_DOVE

_Alba - via Vida 10 - tel. 0173 316214 / 0173 316215

fax 0173 316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

_Bra - viale Industria 4

tel. 0172 420293

fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Passaporti per cani, gatti e furetti

I proprietari di cani, gatti e furetti che vogliono portare i propri animali all'estero devono farsi rilasciare dal Servizio veterinario pubblico il "passaporto per animali da compagnia". Per l'espatrio di altre specie animali diverse da cani, gatti e furetti, viene rilasciato dal Servizio veterinario apposito certificato previa visita sanitaria favorevole da effettuarsi presso il Servizio stesso o presso un veterinario libero professionista.

_COME

Per il rilascio del passaporto per animali da compagnia occorre che il proprietario dell'animale si rechi previo appuntamento presso il Servizio Veterinario, con il proprio cane, gatto o furetto, e munito di un documento valido e codice fiscale.

E' necessario che:

- l'animale sia identificato con microchip e registrato nell'Anagrafe Animali d'affezione Regionale;
- sia vaccinato contro la rabbia da almeno 21 giorni, se si tratta della prima vaccinazione.
- in casi particolari è ammesso il rilascio del passaporto per cuccioli sotto i 3 mesi di vita non vaccinati contro la rabbia (informazioni presso il servizio).

Per lo spostamento in Paesi extra Unione Europea, è necessaria anche la certificazione di idoneità al viaggio a cura del Servizio Veterinario. Per alcuni di questi Paesi, inoltre, vigono norme sanitarie più restrittive (titolazione anticorpale) per cui è indispensabile informarsi in tempo presso il Servizio Veterinario.

_DOVE

_Alba - via Vida 10

tel. 0173 316214 / 0173 316215

fax 0173 316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

_Bra - viale Industria 4

tel. 0172 420293

fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Morsicature e aggressioni

I medici che visitano persone morsi o graffiati devono segnalarlo al Servizio di Igiene e sanità pubblica, che ne darà a sua volta comunicazione al Servizio veterinario. Stesso obbligo per i veterinari che visitino animali morsi o graffiati. Ricevuta la segnalazione, il Servizio veterinario provvede al controllo sanitario del soggetto morsi o graffiato (profilassi della rabbia) e a una valutazione comportamentale, attraverso un apposito questionario.

Il periodo di osservazione sanitaria per i soggetti morsi o graffiati è di 10 giorni mentre per gli animali morsi o graffiati da animale rimasto ignoto è di 6 mesi.

Sterilizzazione chirurgica dei gatti delle colonie feline

Le colonie feline vengono gestite sotto il profilo di igiene e del benessere in collaborazione con le amministrazioni comunali e le associazioni animaliste presenti sul territorio. Questo servizio non dispone di ambulatori per la sterilizzazione dei gatti.

DOVE

_Alba - via Vida 10

tel. 0173 316214 / 0173 316215

fax 0173 316027

e-mail: veterinario.alba@aslcn2.it

_Bra - viale Industria 4

tel. 0172 420293

fax 0172 420313

e-mail: veterinario.bra@aslcn2.it

Percorsi particolari

L'offerta sanitaria per chi affronta "strade" che necessitano di qualche attenzione in più: donne e bambini, anziani, disabili, persone che soffrono di disturbi psichici o affette da una dipendenza patologica, i malati oncologici.

Per le donne

Nel corso della propria vita, ogni donna si trova ad affrontare cambiamenti fisiologici (gravidanza, menopausa, sessualità), nonché problemi piccoli e grandi legati alla salute. Spesso queste problematiche possono essere risolte grazie a un corretto orientamento e a una diagnosi precoce.

Il Consultorio familiare

E' un servizio sanitario territoriale con operatività interdisciplinare nella prevenzione e promozione alla salute, assistenza sanitaria, psicologica e sociale nel campo del benessere riproduttivo, essuale e relazionale. E' strutturato su aree di intervento che si riferiscono ai passaggi fondamentali della vita riproduttiva e sessuale della coppia.

L'attività consultoriale viene svolta da un'equipe costituita da diverse competenze sanitarie: medici, ginecologi, ostetriche e psicologi che collaborano in modo interdisciplinare. L'esistenza di una équipe multidisciplinare consente la possibilità di avere un approccio globale ai problemi di prevenzione e cura della persona sotto gli aspetti biologici, psicologici relazionali e sociali. L'attività consultoriale viene integrata al bisogno, con altri servizi sanitari e socio assistenziali.

Quando è necessario sono inoltre presenti mediatori interculturali.

Tutte le prestazioni consultoriali sono gratuite e coperte da segreto professionale.

L'accesso è diretto non essendo necessaria nessuna prescrizione medica.

Occorre presentarsi muniti di tessera sanitaria o, in caso di stranieri non regolarmente presenti sul territorio nazionale, della tessera STP.

Le prestazioni offerte sono:

accoglienza: rappresenta il primo momento di contatto con il servizio, da cui prende inizio il rapporto umano e professionale che accompagnerà la donna o la coppia lungo il percorso assistenziale richiesto. A partire dall'accoglienza, si programmeranno i successivi incontri necessari per l'assistenza di base e specialistica, che può essere prestata nella sede stessa del Consultorio, oppure attraverso percorsi facilitati presso i servizi complementari (per esempio abusi, violenza domestica, mediazione familiare ecc.);

attività specialistiche:

- consulenza e visite ginecologiche per contraccezione
- assistenza alla gravidanza, con controlli periodici programmati in gravidanza e puerperio;
- consegna e divulgazione dell'agenda di gravidanza
- sostegno e promozione dell'allattamento al seno;
- Consulenza ginecologica alle adolescenti
- consulenze e visite per la prevenzione e la terapia delle malattie sessualmente trasmissibili;
- procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (Ivg);
- supporto psico-sociale in Ivg nelle minorenni (l.194/1978).
- consulenza e sostegno psicologico per problematiche individuali, di coppia, o familiari nelle fasi critiche del ciclo di vita
- interventi di educazione sanitaria

DOVE

Consultori familiari

_ Consultorio di **Alba** - via Armando Diaz 3
tel. 0173 316145 / 0173 316147
fax 0173 34507

da lunedì a venerdì 8,30- 12,30 e 13,30-16
_ Consultorio di **Bra** - via Goito 1
tel. 0172 420423 / 0172 420448
da lunedì a venerdì 8,30 -12,30 e 13,30-16.

Preservare la salute delle donne: gli screening femminili

Vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Screening oncologici".
Nell'ambito delle attività consultoriali rientrano il "Consultorio Adolescenti", lo screening del cancro del collo dell'utero e la sensibilizzazione alla prevenzione del cancro alla mammella (Programma "Prevenzione Serena").

Diventare mamma

Il "Percorso nascita" è il percorso assistenziale a cui ha diritto la donna nel momento in cui decide di volere un figlio, dai mesi precedenti il concepimento fino ai primi mesi di vita del neonato. I servizi del Sistema sanitario regionale che accompagnano la donna lungo il percorso nascita sono: i consultori, gli ambulatori specialistici, i Punti Nascita e la rete regionale delle terapie intensive neonatali.

Tali servizi, in collegamento tra loro, garantiscono la promozione della salute, le azioni di prevenzione e di cura necessarie durante la gravidanza, il parto e il dopo-parto, per il migliore stato possibile di salute di mamma e bambino.

Prima di iniziare la gravidanza, è possibile rivolgersi ai Consultori familiari (vedi sopra) o agli ambulatori specialistici (vedi il capitolo "Visite specialistiche ed esami") per:

- colloqui informativi relativi alla gravidanza (modalità di presa in carico, servizi offerti, facilitazioni relative ai congedi lavorativi);
- la visita alla coppia per un "bilancio di salute" prima del concepimento;
- consultazioni su problemi di infertilità e sterilità;
- indicazioni sugli accertamenti per le malattie ereditarie;
- informazioni sulle malattie sessualmente trasmissibili, sui problemi legati alla tossicodipendenze e sulle azioni da intraprendere per un decorso fisiologico della gravidanza (come assunzione di acido folico, vaccinazione antirosolia).

Durante la gravidanza, è possibile rivolgersi ai consultori o agli ambulatori specialistici per:

- le visite e gli esami per valutare lo stato di salute nelle varie fasi e per la prevenzione delle malattie genetiche (amniocentesi);
- i consigli sui corretti stili di vita da tenere (alimentazione, astensione dal fumo ecc.);
- i corsi di accompagnamento alla nascita e i corsi di preparazione al parto (**presso gli ambulatori divisionali**)
- le certificazioni necessarie;
- sostegno e assistenza alle gestanti, con facoltà di partorire in anonimato secondo la legislazione vigente;
- sostegno psicologico alle mamme e/o alla coppia durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino.
- costruzione e mantenimento di contatti permanenti con i reparti ospedalieri in cui si andrà a partorire.

Per il parto, la scelta del Punto Nascita deve tenere conto delle condizioni della gravidanza e degli eventuali rischi ad essa connessi, una volta ricevute le informazioni su tutte le opportunità offerte dal Sistema sanitario regionale. Per un corretto orientamento è opportuno consigliarsi con lo specialista che ha seguito tutta la gravidanza.

Esenzioni per gravidanza: gli esami raccomandati in gravidanza sono esenti dal pagamento del ticket, come previsto dal DGR 38-11960 del 2009, se effettuati all'età gestazionale prevista dal decreto e se corredati dell'apposito codice di esenzione.

_DOVE

Punti Nascita

_ **Alba** - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - 12051 Alba

– segreteria di Reparto

tel. 0173 316389 - fax 0173 316026

e-mail: ginecologia.alba@aslcn2.it

– segreteria Ambulatorio

tel. 0173 316299

– segreteria Day Surgery

tel. 0173 316421

_ **Bra** - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3

Il punto nascita di Bra attualmente è sostituito da un ambulatorio ostetrico ginecologico.

– **segreteria ambulatorio tel. 0172 420 866**

– **ambulatorio ostetriche tel. 0172 420 827**

Per i bambini

I servizi a disposizione per la tutela della salute dei bambini sono il pediatra di libera scelta, i Consultori pediatrici e la Pediatria di comunità, i Servizi di Neuropsichiatria infantile, i Servizi ospedalieri di Neonatologia e Pediatria e i Servizi vaccinali.

Il pediatra di libera scelta

È il medico che i genitori scelgono per la cura dei propri bambini fino ai 14 anni (per la scelta e revoca vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti"). Dai 6 ai 14 anni si può scegliere tra il medico di medicina generale e il pediatra di libera scelta. Il pediatra di libera scelta è il punto di riferimento principale per la salute dei suoi assistiti e presta attività in ambulatorio da lunedì a venerdì, secondo l'orario esposto nel proprio studio. Le visite domiciliari devono essere richieste entro le 10 perché possano essere effettuate, se necessarie, entro la giornata. Se la richiesta avviene effettuata dopo le 10, la visita verrà effettuata, se necessaria, entro le 12 del giorno successivo.

Contattabilità telefonica del pediatra:

i pediatri di libera scelta sono contattabili telefonicamente dalle 10 alle 19 nei giorni di apertura dell'ambulatorio, escluso l'orario di studio, per motivi di reale necessità. Se il medico non potesse momentaneamente rispondere, è sufficiente lasciargli un messaggio in segreteria per essere richiamati entro 60 minuti.

L'emergenza pediatrica

Quando il servizio del pediatra di libera scelta non è attivo, l'assistenza medica pediatrica viene garantita dalla Guardia medica o, per i casi più gravi, dal 118 o dal Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri di Alba e di Bra che prevedono un percorso specifico per l'età pediatrica.

_DOVE

Guardia pediatrica

_ **Ospedale di Alba** – attiva tutti i giorni della settimana 24 ore su 24

Il medico di guardia del P.S. pediatrico risponde ai seguenti numeri: **0173 316383 - 0173 7316154** (24 ore su 24)

- **Ospedale di Bra** – attiva dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16

Il medico di guardia del P.S. pediatrico risponde al seguente numero **0172 420847**

dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16

Dopo le ore 16 e nei giorni di sabato e domenica e festivi rivolgersi al P.S. Pediatrico di Alba

Neuropsichiatria Infantile

La Struttura di Neurologia e Psichiatria dell'Età Evolutiva dell'Ospedale San Lazzaro di Alba e dell'Ospedale S. Spirito di Bra svolge dal 1992 attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione per i soggetti in età compresa tra 0 e 18 anni, affetti da malattie neurologiche (presso le sedi ospedaliere) e neuropsichiche e neuroriabilitative (presso la sede territoriale decentrata in Piazzetta Rubino ad Alba e nella sede ospedaliera di Bra) mediante l'applicazione delle più aggiornate conoscenze mediche e la presa in carico del bambino e della sua famiglia attraverso un atteggiamento empatico e disponibile.

Il trattamento di una malattia neurologica infantile deve assolutamente improntarsi ad un approccio globale che consideri il piccolo paziente nella sua realtà organico-biologica e nel suo contesto psicologico, familiare e sociale dal momento che le evidenze cliniche, fisiologiche e comportamentali suggeriscono che l'evoluzione e l'organizzazione del SNC è istruita dal patrimonio genico cromosomico e perfezionata dal rapporto con l'ambiente esterno (afferenze sensitivo-sensoriali) ed interno (percezione, pensiero, linguaggio interno).

La S.C. di NPI risulta essere:

- Centro Regionale Piemontese per la diagnosi e terapia dell'epilessia dal 1987
- Sede per lo svolgimento del tirocinio del I e II anno del corso di laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità, Facoltà di medicina e chirurgia, Università di Torino
- Sede AIMI per l'insegnamento del Massaggio infantile

Le attività della Neuropsichiatria infantile sono rivolte a bambini e adolescenti in età compresa tra 0 e 18 anni. Il servizio si avvale di medici neuropsichiatri infantili, psicologi, logopedisti fisioterapisti, infermieri ed educatori, che operano all'interno di strutture territoriali e/o ospedaliere. La Neuropsichiatria infantile si occupa della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi dello sviluppo psichico del bambino e dell'adolescente, dei danni neuromotori, delle patologie neurologiche e comportamentali, dell'epilessia e dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento. L'attività è organizzata in maniera multidisciplinare e comprende visite mediche e/o psicologiche, consulenze ai genitori e alle istituzioni, psicoterapie individuali, di gruppo e familiari, attività di tipo riabilitativo, neuromotorio e logopedico.

In collaborazione con i Servizi sociali del Comune e in accordo con il Tribunale, la Neuropsichiatria infantile si occupa di affidamenti e di adozioni, oltre che di casi di maltrattamento e abuso su minori.

Partecipa inoltre in modo attivo alla presa in carico dell'handicap, con particolare attenzione all'integrazione scolastica e sociale dei disabili.

DOVE

Ambulatori clinico-diagnostici

_ Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba

tel. 0173 316865 o 0173 316534

orario: 8,30-12 e 13,30-15,30

_ Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra

tel. 0172 420373

orario: 8,30-13 e 14-16

Ambulatori di Neurofisiologia

_ Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - Alba

tel. 0173 316534

orario: 8,30-12 e 13,30-15,30

_ Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - Bra

tel. 0172 420373

orario: 8,30-13 e 14-16

Ambulatori di Riabilitazione neuro psicomotoria e logopedia

_ Piazzetta Rubino 4/B - Alba

tel. 0173 316226

orario: 8,30-12 e 13,30-15,30

_ Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - **Bra**

tel. 0172 420373

orario: 8,30-13 e 14-16

Laboratorio convenzionato di Terapia occupazionale (Arteterapia)

_ piazzetta Rubino 4/B - **Alba**

tel. 0173 316226

orario: 8,30-12 e 13,30-15,30.

Il ricovero pediatrico

Vedi il capitolo "Il ricovero in ospedale".

Fornisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, diagnosi e trattamento delle patologie dell'età pediatrica.

La struttura complessa si articola in due sezioni:

- il Reparto di Pediatria, dove vengono ricoverati, in regime sia di Day Hospital sia di ricovero ordinario, tutti i pazienti che non hanno ancora raggiunto la maggiore età;
- la Sezione neonatale, che comprende il Nido, in cui vengono assistiti i neonati con età gestazionale superiore a 36 settimane di gravidanza, fisiologici o con problemi sanitari che non richiedono indagini diagnostiche invasive, terapia o assistenza continuativa.

Presso l'Ospedale San Lazzaro di Alba la Sezione neonatale comprende, oltre al Nido, la Patologia neonatale, in cui vengono ricoverati neonati prematuri o affetti da patologie che non richiedano terapia intensiva. La Guardia pediatrica è attiva 24 ore su 24.

_ DOVE

_ **Alba** - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26

- Reparto - tel. 0173 316383 / 0173 316374

- Ambulatorio di Reparto - tel. 0173 316426

- Nido - tel. 0173 316372

- Poliambulatorio - via Armando Diaz 10 - tel. 0173 316129

_ **Bra** - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3

- Reparto - tel. 0172 420217

- Ambulatorio di Reparto tel. 0172 420356

- Nido - tel. 0172 420255

Le vaccinazioni

In Piemonte le vaccinazioni prioritarie nell'infanzia sono: antipolio, antitetano, antidifterite, antiepatite B, immunizzazione contro pertosse, morbillo, parotite, rosolia e haemophilus influenzae B e i vaccini destinati ai bambini che devono affrontare viaggi in zone nelle quali sono presenti malattie scomparse in Piemonte e quelli per i pazienti soggetti ad alcune patologie (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Vaccinazioni").

Per i giovani

Lo spazio Adolescenti

Lo spazio Adolescenti si rivolge a ragazzi e ragazze di età compresa fra i 14 e i 20 anni che vogliono essere ascoltati su problemi personali, familiari, psicologici, sanitari, scolastici, e a genitori, insegnanti e operatori che necessitano di informazioni e consulenza nel rapporto con gli adolescenti. L'accesso è gratuito e non serve l'impegnativa del medico.

_ DOVE

_ **Consultorio di Alba** - via Armando Diaz 3

tel. 0173 316145 / 0173 316159

fax 0173 34507

il lunedì dalle ore 14 alle ore 16

_ **Consultorio di Bra** - via Goito 1

tel. 0172 420906

orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 16
con eventuale messaggio in segreteria telefonica per essere richiamati.

Per gli anziani

L'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.)

Per gli anziani che hanno perso l'autosufficienza è disponibile un ampio ventaglio di prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali, che vedono la continua integrazione tra i servizi sanitari delle Asl e i Servizi sociali del Comune di residenza e che hanno come obiettivo quello di garantire alla persona le migliori condizioni di vita, con servizi e interventi che evitino processi di emarginazione e di isolamento e che privilegino il mantenimento nel proprio ambiente di vita. Le prestazioni sono garantite gratuitamente ai cittadini per la componente sanitaria.

Per la componente socio-assistenziale (come per esempio la quota alberghiera in residenza sanitaria assistenziale) le persone sono tenute a partecipare, in base al proprio reddito.

_COME

Per poter usufruire dei servizi per gli anziani non autosufficienti occorre richiedere una valutazione all'Unità di Valutazione geriatrica (U.V.G.) della propria Asl di residenza.

Si tratta di una commissione composta da medici, infermieri professionali, assistenti sociali ed eventuali altre figure professionali ritenute opportune per il singolo caso. L'interessato può farsi assistere dal proprio medico di famiglia in sede di valutazione. Il compito dell'U.V.G. è quello di valutare il livello di non autosufficienza dell'anziano e quindi di individuare le risposte più adatte a risolvere o prevenire problemi sociali e sanitari, scegliendo tra diverse tipologie di intervento:

_ cure domiciliari in lungoassistenza:

gli anziani non autosufficienti possono ricevere direttamente a casa, in base a un progetto di cure domiciliari in lungo assistenza (L.A.) prestazioni infermieristiche, mediche, riabilitative e assistenziali, secondo un piano di assistenza individuale (P.A.I.). Per le altre tipologie di assistenza domiciliare vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare";

_ ricovero in residenze sanitarie assistenziali:

gli anziani non autosufficienti che non possono essere seguiti a casa e che necessitano di una assistenza complessa – socio-sanitaria – possono essere ospitati presso le residenze sanitarie assistenziali, che offrono ospitalità, prestazioni sanitarie e assistenziali.

Se emerge la necessità di inserire l'anziano in una struttura residenziale socio-sanitaria, l'U.V.G. assegna alla persona un punteggio che tiene conto, oltre che del grado di salute e autonomia, anche della situazione abitativa e socio-familiare. I tempi di attesa per l'accesso alle strutture residenziali sono correlati alla disponibilità di posti letto.

Nel caso di situazioni altamente problematiche, anche da un punto di vista sociale, possono essere seguiti percorsi d'urgenza per l'inserimento in struttura;

_ Centro diurno Alzheimer: è una struttura semi-residenziale che offre ai malati di Alzheimer e alle persone affette da altre forme di demenza che vivono ancora a casa propria un supporto assistenziale, con l'offerta nelle ore del giorno di attività di riabilitazione, socializzazione e ricreazione e rientro dell'ospite al proprio domicilio il tardo pomeriggio;

_ ricovero di sollievo: si tratta di ricoveri temporanei presso strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti, affinché le famiglie che assistono il proprio congiunto al domicilio possano essere alleggerite per un periodo del carico assistenziale.

_DOVE

Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda e sulla procedura di valutazione, si può contattare la segreteria dell'**Unità di Valutazione geriatrica** (U.V.G.) della propria Asl:

_ Poliambulatorio e servizi sanitari – via Goito 1 - Bra - segreteria

tel. 0172 420417
fax 0172 420421
e-mail: aslc2@legalmail.it
aperta tutti i giorni 9-16.

ALTRI SERVIZI PER GLI ANZIANI

L'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.)

Le persone affette da disturbi cognitivi e della memoria possono rivolgersi all'Unità di Valutazione Alzheimer (U.V.A.), un'equipe multidisciplinare che ha il compito di diagnosticare la malattia di Alzheimer e di proporre un'adeguata terapia farmacologica.

Nel caso la persona necessiti di altre forme di assistenza, l'U.V.A. provvede a dare indicazioni al cittadino per attivare le soluzioni più adeguate (a domicilio, in centro diurno o in un nucleo demenze presso una residenza sanitaria assistenziale), indirizzandolo all'Unità di Valutazione geriatrica di competenza.

_COME

Il medico di famiglia può richiedere la valutazione specialistica con un'impegnativa.
Le visite si effettuano nelle sedi sottoindicate.

Unità di Valutazione Alzheimer

_ Ambulatorio di Neurologia – Ospedale di Alba

tel. 0173 316298

_ Day Hospital Medicina - Ospedale di Alba - 2° piano

tel. 0173 316484

Le dimissioni dall'ospedale e il percorso di continuità assistenziale

Se una persona non autosufficiente viene ricoverata in un ospedale e alla fine della fase acuta della malattia, giunto il momento delle dimissioni, necessita ancora di assistenza, i servizi ospedalieri attivano il percorso di continuità assistenziale, cioè organizzano con l'Asl di residenza o di domicilio sanitario il proseguimento delle cure nel luogo più appropriato, che può essere il domicilio, una struttura di ricovero per lungodegenza, oppure una residenza sanitaria assistenziale. Il percorso deve prevedere il progetto clinico e assistenziale più adatto alle esigenze del paziente e deve essere seguito nel tempo, rispetto alle evoluzioni dei bisogni.

Se nel piano di intervento definito è previsto che il paziente debba essere trasportato in autoambulanza, i costi derivanti sono a carico del Servizio sanitario regionale. A conclusione del percorso di continuità assistenziale, il trasporto per il rientro a domicilio o in altro luogo è a carico del cittadino. Il percorso dura al massimo 60 giorni ed è a carico del Servizio sanitario regionale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

Il percorso riabilitativo

Vedi, in questo capitolo, il paragrafo "Per i disabili".

Centrale operativa Cure domiciliari e percorso di continuità assistenziale

Seguendo le indicazioni regionali, è stata istituita la Centrale operativa delle Cure domiciliari che coincide con la Centrale operativa del Percorso di continuità assistenziale.

_DOVE

_ Distretto di Alba - via Vida 10

tel. 335 7460779

fax 0173 316142

_ Distretto di Bra - via Goito 1

tel. 335 7460780

fax 0173 599802

Per i disabili

L'Unità valutativa Handicap (U.V.H.)

L'Unità valutativa Handicap è una commissione che ha come finalità la valutazione congiunta, sanitaria e assistenziale, dei progetti individuali relativi a persone disabili, che necessitano di interventi socio-sanitari, cioè di prestazioni a valenza "mista" sanitaria e socio-assistenziale, che sono gestiti in maniera integrata dalle Asl e dagli enti gestori dei Servizi Sociali e che possono essere di carattere domiciliare, residenziale o di accoglienza diurna.

La persona disabile che necessita di uno o più interventi si deve rivolgere ai Servizi sociali del proprio ambito territoriale. La procedura prevista comporta un insieme di passaggi e di percorsi finalizzati alla definizione di un piano assistenziale individualizzato, che definisca l'intervento o gli interventi necessari per soddisfare il bisogno della persona. Il primo passo è l'individuazione di un referente educativo e di un referente sanitario, che propongono gli interventi da attivare, in accordo con la persona disabile o con un suo familiare. Il piano viene poi sottoposto all'approvazione dell'Unità valutativa Handicap, composta da medici dell'Asl e da rappresentanti dei Servizi sociali.

_DOVE

_ Commissione U.V.H. - via Goito 1 - Bra

tel. 0172 420417

fax 0172 420421

e-mail: aslc2.alba.bra@cert.legalmail.it

da lunedì a venerdì 9-12/14-16

L'invalidità civile, la cecità civile, la sordità prelinguale e l'handicap

Consiste nel riconoscimento di uno stato invalidante, non dovuto a causa di servizio, lavoro o di guerra, in base al quale l'interessato può ottenere benefici economici e/o socio-sanitari previsti dalla legge, a seconda del grado di invalidità: l'iscrizione nelle liste speciali per il collocamento mirato al lavoro, l'erogazione di protesi e ausili (vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa"), l'esenzione dai ticket sanitari (vedi i capitoli "Visite specialistiche ed esami" e "L'assistenza farmaceutica"), provvidenze economiche, come per esempio l'indennità di accompagnamento.

Invalidi civili

La categoria degli invalidi civili avente diritto alle prestazioni assistenziali ed economiche è direttamente ricavabile dalla legge (art. 2, comma secondo, legge n. 118/1971) secondo cui si considerano mutilati e invalidi civili:

- i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenia di carattere organico dismetabolico, insufficienze mentali degenerative da effetti sensoriali o funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo;
- i minori di 18 anni, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età;
- i cittadini ultra sessantacinquenni che abbiano difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Norme specifiche, inoltre, riguardano particolari forme di invalidità, che danno diritto alle relative prestazioni pensionistiche e indennità.

Ciechi civili

Sono ciechi civili i cittadini la cui cecità, congenita o acquisita, non sia dovuta a cause di guerra, di infortunio sul lavoro o di servizio. Vengono distinti in:

- ciechi assoluti:
 - coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi,
 - coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore,
 - coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 3 per cento;
- ciechi parziali:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione,
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare sia inferiore al 10 per cento.

Sordi prelinguali

Si considerano sordi prelinguali i minorati sensoriali dell'udito affetti da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva, che gli abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio.

COME

Dal 1° gennaio 2010 le istanze per il riconoscimento dell'invalidità civile, della cecità civile, del sordomutismo e dell'handicap devono essere inviate esclusivamente per via telematica all'INPS. La procedura prevede due fasi : l'invio telematico della domanda e l'invio telematico del certificato medico.

La domanda può essere inoltrata

- tramite gli Enti di Patronato o le Associazioni di Categoria dei disabili
- direttamente collegandosi al sito INPS (www.inps.it) sezione Servizi on line
- richiedendo il PIN personale

Il certificato medico attestante le patologie deve essere inviato da parte del medico certificatore abilitato.

Il soggetto richiedente riceverà una lettera di convocazione alla visita medica.

La visita collegiale per l'accertamento degli stati invalidanti è effettuata presso il Servizio di Medicina Legale dell'ASL.

Occorre presentarsi alla visita muniti di

- certificato medico originale firmato rilasciato dal medico certificatore, attestante le patologie
- documento di identità valido
- Idonea documentazione sanitaria (cartelle cliniche, relazioni sanitarie, referti di esami ecc.)

Esenzione ticket

Vedi i capitoli "L'assistenza farmaceutica" e "Visite specialistiche ed esami".

Fornitura di protesi, ausili e prodotti dietetici

Vedi il capitolo "Assistenza protesica e integrativa".

Assistenza domiciliare

Vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare".

Il percorso riabilitativo

Le attività di recupero e rieducazione funzionale (RRF), comunemente chiamate attività sanitarie di riabilitazione, sono quelle dirette al recupero funzionale di menomazioni e disabilità modificabili, di varia natura e gravità, indirizzate a pazienti di tutte le età che necessitano di interventi riabilitativi efficaci e appropriati.

Tali attività sono presenti in tutte le Aziende sanitarie piemontesi e assicurano ai pazienti funzioni di ricovero, ambulatoriali e domiciliari, attraverso sia i servizi di RRF delle singole Asl sia quelli delle Aziende Ospedaliere. Le Asl possono avvalersi anche delle strutture sanitarie private accreditate con il Sistema sanitario regionale. Le attività sanitarie di riabilitazione richiedono obbligatoriamente la presa in carico della persona attraverso la predisposizione di un progetto riabilitativo individuale e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi, con modalità interdisciplinari e interprofessionali.

Le figure professionali che fanno parte del team riabilitativo sono: il medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione, il fisioterapista, il logopedista, il terapeuta occupazionale. Altre figure professionali sono coinvolte nella presa in carico globale del paziente con funzioni di consulenza specifica (psicologo, foniatra, neurologo ecc.).

Il progetto riabilitativo individuale è lo strumento con il quale il medico specialista della riabilitazione, cioè il fisiatra, attiva il percorso riabilitativo.

Il progetto riabilitativo individuale:

- è vincolante per l'ingresso del paziente nel percorso;
- deve essere redatto dal fisiatra;
- è requisito indispensabile per l'attivazione del percorso riabilitativo post-dimissione e avviene con valutazione fisiatrica effettuata nel reparto per acuti.

Qualora il paziente abbia la necessità di utilizzare protesi, ortesi, ausili, questo verrà previsto all'interno del progetto riabilitativo individuale (vedi anche il capitolo "Assistenza protesica e integrativa").

_COME

L'accesso al percorso riabilitativo avviene attraverso una visita fisiatrica che può essere prenotata attraverso il CUP (tel. 800 530530) Nel caso di una persona ricoverata, sono gli specialisti fisiatra dell'ospedale ad attivare il percorso.

La certificazione per l'attività sportiva agonistica

L'attività fisica è di estrema importanza per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute. Per le persone disabili di ogni età le visite e le certificazioni necessarie per praticare l'attività sportiva agonistica sono gratuite (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Fare sport").

La salute mentale

I servizi per la salute mentale sono organizzati in Dipartimenti che comprendono l'insieme dei servizi territoriali e ospedalieri dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione del disagio psichico e dei disturbi mentali degli adulti. Al loro interno svolgono attività professionale medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri ed educatori professionali.

Il Dipartimento comprende:

- Centri di Salute mentale;
- Centri diurni;
- Servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc);
- Day Hospital;
- Comunità protette e alloggio;
- Gruppi Appartamento.

_COME

Il primo passo per essere presi in carico è quello di rivolgersi al **Centro di Salute mentale** della propria Asl, su indicazione del medico di famiglia, oppure direttamente, recandosi presso la sede del servizio o telefonando, per chiedere un primo colloquio. Dopo una fase di valutazione, i professionisti del Centro provvederanno a definire, se necessario, un progetto terapeutico, con risposte diverse (ambulatoriali, a domicilio, in ospedale, in Centri diurni, in alloggi assistiti o residenze protette), a seconda dei bisogni del paziente.

Il Centro di Salute mentale offre:

- _ accoglienza;
- _ visite psichiatriche;
- _ colloqui psicologici;
- _ presa in carico ed elaborazione dei progetti terapeutici;
- _ terapie farmacologiche e psicoterapie;
- _ visite domiciliari;
- _ interventi domiciliari in situazioni di urgenza;
- _ attività risocializzanti.

_DOVE

_ Sede di **Alba** - Centro di Salute mentale - via Armando Diaz 8 - segreteria
tel. 0173 316216

fax 0173 316252

e-mail: csm.alba@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-16

_ sede di **Bra** - Centro di Salute mentale - Via Monte di Pietà 21 - segreteria

tel. 0172 420625 / 0172 420626

fax 0172 420627

e-mail: csm.bra@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8-16,30.

Servizio Riabilitazione psichiatrica

La Struttura operativa complessa (S.O.C.) Servizio Riabilitazione psichiatrica si articola nelle seguenti attività:

_ Centro di Terapie psichiatriche - CTP: comprende una Comunità protetta di tipo A con 20 posti letto, 1 Centro diurno; svolge funzioni terapeutico-riabilitative e risocializzanti

_ Centro diurno di Alba: svolge attività di coordinamento e produzione di programmi terapeutico-riabilitativi, risocializzanti, compresi gli inserimenti lavorativi

_ sede di Alba - Centro diurno di Alba - via Armando Diaz 8

tel. 0173 316138

e-mail: cdiurno@aslc2.it

_ sede di Bra - Centro di Terapie psichiatriche - via Monte di Pietà 19 - segreteria

- tel. 0172 420603 / 0172 420602 / 0172 420612 / 0172 420613

fax 0172 420609

e-mail: ctp.bra@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-17,30; sabato 8,30-13.

Combattere le dipendenze patologiche

I cittadini che hanno un problema di dipendenza da una o più sostanze psicoattive legali o illegali (droga, alcol, fumo) o con comportamenti di dipendenza senza uso di sostanza (gioco d'azzardo) vengono accolti dai Servizi di patologie delle dipendenze (Ser.D.), che svolgono attività di prevenzione, educazione sanitaria, cura e riabilitazione.

Tali attività sono svolte con l'intervento di équipe multidisciplinari integrate, composte da medici, infermieri, psicologi, educatori e assistenti sociali.

La S.C. Dipendenze patologiche (Ser.D.), in conformità alla normativa nazionale e regionale, e in particolare nell'assolvimento delle competenze previste dalla legge n. 162/90, dal d.m.s. n.

444/90 e dal d.p.r. 309/90 e loro successive modifiche e integrazioni, svolge interventi, consulenza e trattamenti nei confronti di persone con problemi di dipendenza patologica.

L'équipe multidisciplinare territoriale rappresenta la struttura operativa di base. L'équipe è formata dallo psicologo, dall'assistente sociale, dall'educatore professionale, dal medico e dall'infermiere. Costituisce il contesto all'interno del quale sono elaborati e attuati i diversi interventi che di norma si strutturano attraverso tre fasi strettamente correlate fra loro: l'accoglienza, la valutazione, la presa in carico.

_COME

L'accesso al Ser.D. è gratuito e diretto, cioè non serve la ricetta del medico curante. A chi si rivolge al Servizio è garantito il pieno rispetto dell'anonimato.

_DOVE

_Sede di **Alba** - corso Coppino 46

tel. 0173 316210 / 0173 316544/ 0173 362909

fax 0173 35067

e-mail: sert.alba@aslc2.it

da lunedì a venerdì 8,30-16,30; sabato dalle 8,30 alle 9,30

_Sede di **Bra** - Via De Gasperi n. 12

lunedì – mercoledì – giovedì 9.00-16.00; martedì e venerdì 8.30 – 16.00 sabato 11.30 -12.30

tel.: 0172 420.360 – 237
fax: 0172 420.344
e-mail: sert.bra@aslc2.it

Rete oncologica della Regione Piemonte e Valle d'Aosta

Obiettivi:

- fornire al paziente la migliore assistenza con l'applicazione di percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA) condivisi a livello regionale con le altre aziende sanitarie e tramite una stretta collaborazione con le figure professionali esistenti sul territorio: Medici di Medicina Generale, Assistenti sociali, Organizzazioni di volontariato
- considerare l'assistito nella sua globalità, tenendo conto degli aspetti relazionali, sociali e psicologici
- fornire il contributo della S.C. di Oncologia per iniziative di prevenzione primaria (informazione ed educazione sanitaria) e secondaria (screening, diagnosi precoce).

L'attività comprende anche la ricerca clinica, fondata principalmente sulla partecipazione a protocolli di studio nazionali e regionali con farmaci innovativi, relativi alle principali patologie oncologiche.

L'attività della S.C. di Oncologia si esplica tramite servizi ambulatoriali (Ambulatori e Day Service) e di ricovero giornaliero (Day Hospital).

Inoltre, le terapie dei pazienti con patologie oncoematologiche, sono gestite presso il nostro Day Hospital con la collaborazione degli ematologi della ASLCN2.

_COME

Day Hospital e Day Service: infusioni di terapie antineoplastiche (chemioterapia, immunoterapia, farmaci a bersaglio molecolare) somministrate endovena e gestione ambulatoriale in regime di Day Service delle terapie orali (chemioterapia e terapie a bersaglio molecolare)

Ambulatorio di oncologia : Prime visite e visite di controllo periodiche (tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.00)

Ambulatorio di riabilitazione stomizzati: il lunedì pomeriggio (14.00-16.00)

Ambulatorio di Psicooncologia (a cura della S.C. Psicologia): il mercoledì e il venerdì al mattino

Ambulatorio di visite CAS

Gruppi Interdisciplinari Cure (G.I.C. – ambulatori multidisciplinari) organizzati in giornate diverse durante la settimana.

GIC aziendali:

Tumori della mammella
Tumori dello stomaco
Tumori colon retto anno
Tumori urologici
Tumori della tiroide

GIC interaziendali :

Tumori toraco-polmonari
Tumori ginecologici
Tumori ematologici

Consulenza Oncologica per pazienti seguiti in regime di ADI o cure palliative domiciliari dal Medico di Medicina Generale.

_DOVE

**S.C. di Oncologia –
Sede di Alba**

Ospedale San Lazzaro
Via Pietrino Belli, 26
12051 Alba (CN)

Segreteria: aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 – 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Telefono: 0173 316.445

Telefono Day Hospital: 0173 316.446

Fax: 0173 316.676

Email: oncologia.alba@aslcn2.it

Sede di Bra

Ospedale Santo Spirito
Via Vittorio Emanuele II, 3 - 12042 Bra (CN)

Segreteria: aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 – 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Telefono: 0172 420.113

Fax: 0172 420.115

Email: (oncobra@aslcn2.it)

Centro Accoglienza e Servizi (C.A.S.)

Sede di Alba

Ospedale San Lazzaro presso S.C. di Oncologia : Via Pietrino Belli, 26 - 12051 Alba (CN)
Aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 – 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 (accesso diretto al pubblico)

Sede di Bra

Ospedale Santo Spirito presso S.C. di Oncologia
Via Vittorio Emanuele II, 3 - 12042 Bra (CN)

Aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00 (accesso diretto al pubblico)

Telefono Numero Unico: 0173 316.494 Orario risposta telefonica: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

Email: (cas@aslcn2.it).

Rete regionale di cure palliative

CENTRO RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE – HOSPICE BRA

“Le Cure Palliative sono cure attive e complete dei pazienti, in un momento in cui la malattia non risponde più ai trattamenti di cura e quando il controllo del dolore o di altri sintomi e dei problemi di carattere psicologico, sociale e spirituale è fondamentale. Complessivamente lo scopo delle Cure Palliative è dare al paziente e ai suoi familiari una migliore qualità di vita. Le Cure Palliative affermano la vita e considerano la morte come un processo normale.

Le Cure Palliative danno importanza al sollievo dal dolore e da altri sintomi, integrano gli aspetti fisici, psicologici e spirituali della cura del paziente, offrono un sistema di assistenza al malato perché possa vivere in modo attivo fino alla morte, ed un sistema di sostegno alle famiglie per aiutarle ad affrontare la malattia e il lutto”. (WHO – Organizzazione Mondiale della Sanità).

Le Cure Palliative si configurano quindi come una cura attiva, totale, di degenti la cui malattia di base non risponda più a trattamenti specifici, attraverso:

- La globalità dell'intervento terapeutico non limitato al controllo dei sintomi fisici, ma esteso al supporto psicologico, relazionale, sociale e spirituale.
- La valorizzazione delle risorse del paziente e della sua famiglia.
- La molteplicità delle figure coinvolte nel piano di cura.
- Il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona malata.
- L'integrazione nella rete dei servizi sanitari e sociali.
- L'intensità e la globalità dell'assistenza.
- La continuità della cura.

COME

CENTRO RESIDENZIALE DI CURE PALLIATIVE – HOSPICE BRA

Con il termine “Hospice” si intende una struttura di ricovero che accoglie temporaneamente o stabilmente pazienti in fase avanzata di malattia e i suoi familiari

Obiettivi dell'Hospice:

Presenza in carico “globale” del paziente e della famiglia, con particolare attenzione ai bisogni emergenti, siano essi di natura clinica, psicologica, sociale e spirituale.

Sorveglianza continua sullo stato clinico dell'ammalato, per un rapido ed efficace controllo dei sintomi emergenti.

Accudimento con la garanzia dei migliori e più appropriati approcci assistenziali

Formazione, ricerca, addestramento ed aggiornamento per tutti gli operatori sanitari nell'ambito delle Cure Palliative.

Attività socio assistenziali a cura delle associazioni di volontariato

Attività d'informazione sulle Cure Palliative rivolte alla popolazione.

Quando possibile, in collaborazione con il Medico di Base e i servizi assistenziali presenti sul territorio, indirizza e organizza il ritorno al proprio domicilio.

DOVE

Centro Residenziale di Cure Palliative - Hospice :

Tel. 0172.420926 – 420174 - 420176

Fax 0172.420172

e-mail: hospice@aslcn2.it

L'assistenza farmaceutica

I diversi tipi di farmaci; chi paga il ticket e chi può chiedere di essere esentato, in base alle ultime norme; tutti i vantaggi che derivano dall'uso dei farmaci equivalenti.

I FARMACI

I cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto alle specialità medicinali previste dal Prontuario Farmaceutico Nazionale. La loro distribuzione avviene mediante la rete delle farmacie aperte al pubblico o, per particolari farmaci, direttamente presso i servizi Farmaceutici delle Aziende sanitarie.

I farmaci sono classificati in:

1. farmaci di fascia A essenziali e per patologie croniche, a carico totale del Servizio Sanitario Regionale se prescritti secondo le indicazioni autorizzate riportate sulla Scheda Tecnica, fatto salvo il pagamento di un ticket per le regioni in cui è previsto (vedi il paragrafo "Il ticket"), forniti ai cittadini dietro prescrizione medica redatta su ricettario del SSN, che ha validità massima di 30 giorni e può contenere l'indicazione:

- di un massimo di due specialità diverse o due confezioni dello stesso farmaco per ricetta, a eccezione degli antibiotici monodose iniettabili e dei medicinali somministrabili esclusivamente per fleboclisi (massimo 6 confezioni per ricetta);
- di un massimo di tre confezioni per ricetta di farmaci relativi a patologia cronica per la quale si possiede attestato di esenzione per patologia e per un periodo non superiore ai 60 giorni di terapia;
- di un numero di confezioni sufficienti a coprire una terapia della durata massima di 30 giorni, per i farmaci analgesici oppiacei utilizzati nella terapia del dolore;

2. farmaci di fascia C, a totale carico del cittadino, venduti dietro presentazione di prescrizione medica se richiesto dalla normativa.

L'erogazione di tutti i farmaci in fascia C è gratuita su indicazione del medico di famiglia per comprovata utilità terapeutica per gli invalidi di guerra dalla I alla VIII categoria se con pensione di guerra vitalizia (legge 203/2000) e per le vittime di atti di terrorismo e di stragi di tale Matrice (legge 206/2004);

3. farmaci di fascia H, di due tipologie cioè di esclusivo uso ospedaliero che quindi possono essere utilizzati solo in ospedale oppure che sono a totale carico del SSN solo se distribuiti presso i Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie Regionali.

IL TICKET

Per i farmaci di fascia A (farmaci essenziali e per malattie croniche) i cittadini devono pagare una quota fissa di compartecipazione (ticket) pari a:

- 2 euro per confezione fino a un massimo di 2 confezioni per ricetta (totale 4 euro);
- 1 euro per confezione nel caso di antibiotici monodose iniettabili e medicinali per fleboclisi fino a un massimo di 6 confezioni per ricetta e 4 euro di ticket totali;
- farmaci per patologie croniche fino a un massimo di 3 confezioni per ricetta (totale 3 euro).

Sono a totale carico del Servizio Sanitario i farmaci Equivalenti. E' a carico del paziente l'eventuale differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il farmaco scelto dal paziente.

Il Servizio Sanitario Regionale prevede l'esenzione parziale o totale dal ticket sui farmaci per alcune categorie di persone, in base alle patologie o alla condizione reddituale.

Esenti per patologia o per condizione invalidante:

- affetti da alcune malattie croniche, comprese le Malattie Rare, definite Dal Ministero della Salute, che usufruiscono di un'esenzione parziale (pari a 1 euro) soltanto per la fornitura di farmaci destinati alla cura di quella patologia;
- gli invalidi: grandi invalidi del lavoro, invalidi civili al 100%, invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, ciechi e sordomuti ex art. 6 legge n. 482/68, invalidi di guerra titolari di pensione vitalizia;

- detenuti e gli internati ex art. 1, legge 22 giugno 1999, n. 230;
- danneggiati da vaccinazione obbligatoria, trasfusioni, somministrazioni di emoderivati ex legge n. 238/97, limitatamente alle prestazioni necessarie per la cura delle patologie previste dalla legge n. 210/92;
- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- infortunati sul lavoro, soggetti affetti da malattie professionali con Riduzione della capacità lavorativa superiore ai due terzi, invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla II all'VIII.

Sono esenti dal pagamento della quota ticket le prescrizioni di farmaci analgesici oppiacei utilizzati per la terapia del dolore (legge n. 12/2001).

Esenti per reddito:

Per effetto della DGR n. 16-3096 del 12/12/11, vengono utilizzati per l'esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci i codici di esenzione E01, E02, E03, E04 a valenza nazionale, E05 a valenza regionale che sono attribuiti in base a fasce di reddito del nucleo familiare fiscale, dato dalla somma dei redditi dei singoli membri come rilevabile dall'ultima dichiarazione annuale dei redditi.

_COME

Per fruire dell'esenzione per patologia o per condizione invalidante, le modalità variano a seconda della categoria.

Per informazioni è possibile rivolgersi al proprio medico di famiglia o alla propria Asl.

Per usufruire dell'esenzione per reddito è necessario che il proprio nominativo sia presente nell'elenco degli aventi diritto fornito dall'Agenzia delle Entrate ai medici di medicina generale, pediatri di libera scelta ed Asl.

In questo caso il medico di base o il pediatra potrà apporre il codice di esenzione sulla ricetta. Solo se il nominativo non è presente in tale elenco l'assistito dovrà recarsi agli sportelli dell'Asl ad autocertificare il proprio diritto all'esenzione. Il nominativo verrà inserito negli elenchi e la dichiarazione verificata dall'Agenzia delle Entrate.

_DOVE

Sportelli informativi:

_ sede di **Alba** - via Vida 10

tel. 0173 316245

fax 0173 316142

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16

_ sede di **Bra** - via Goito 1

tel. 0172 420418

fax 0172 420421

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 / 14-16.

FARMACI EQUIVALENTI

I farmaci a brevetto scaduto, comunemente chiamati anche generici, hanno le seguenti caratteristiche:

- contengono lo stesso principio attivo e hanno uguale forma farmaceutica (comprese, fiale ecc.) di quelli "griffati"
- il loro prezzo è inferiore non perché l'efficacia sia ridotta, ma perché le case farmaceutiche che li producono non devono recuperare gli investimenti di ricerca e di sviluppo sostenuti dall'azienda depositaria del brevetto ormai scaduto.

Non tutti i farmaci "griffati" hanno uno o più medicinali equivalenti. La copertura brevettale, infatti, dura parecchi anni e, perciò, i farmaci più "recenti" non hanno un corrispondente generico.

Acquistare farmaci generici è vantaggioso:

- il cittadino risparmia, perché costano circa il 20% in meno dei farmaci di marca;
- in Piemonte, dal 2005, sono esentati dal pagamento del ticket;
- il Servizio sanitario può destinare più risorse a favore di farmaci innovativi più costosi.

COME

I farmaci equivalenti sono prescritti dal medico con le stesse modalità dei farmaci di marca. La normativa in vigore applicabile ai farmaci a brevetto scaduto prevede che il medico che cura un paziente, per la prima volta per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, è tenuto ad indicare nella ricetta del SSN la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco; se il medico indica inoltre la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo, tale indicazione è vincolante per il farmacista corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione la clausola di non sostituibilità.

La legge stabilisce che il farmacista debba informare i cittadini sulla possibilità di sostituire il medicinale prescritto dal medico con il farmaco equivalente corrispondente.

Tale facoltà viene meno solo nel caso in cui il medico apponga sulla ricetta l'indicazione "non sostituibile".

I cittadini sono liberi di non accettare la proposta di sostituzione effettuata dal farmacista.

In tal caso la differenza fra il prezzo del medicinale prescritto e quello del "generico" sarà a loro carico. Quando si acquista un farmaco che non ha bisogno di ricetta medica, il farmacista è tenuto a informare i cittadini dell'eventuale possibilità di scegliere il prodotto meno costoso con lo stesso principio attivo.

L'assistenza protesica e integrativa

Come richiedere la fornitura di protesi e ausili, prodotti dietetici e materiali per medicazioni per le persone con speciali patologie.

ASSISTENZA PROTESICA E INTEGRATIVA

Il Servizio sanitario nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di ausili e protesi secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di prodotti dietetici e di materiali per medicazione.

_COME

Per ottenere le forniture occorre seguire procedure diverse, a seconda dei casi.

Assistenza protesica

È il servizio che si occupa di garantire la fornitura di carrozzine, letti ortopedici, deambulatori, arti artificiali, protesi oculari e acustiche, busti, collari ecc. A eccezione dei minorenni e di alcune altre categorie (per esempio persone amputate di arto, persone che abbiano subito un intervento demolitore dell'occhio, le donne mastectomizzate, persone laringetomizzate), coloro che hanno necessità di protesi, ortesi e ausili tecnici devono essere riconosciuti invalidi civili o sordomuti o ciechi civili (vedi, nel capitolo "Percorsi particolari", il paragrafo "Per i disabili") o invalidi di guerra, per servizio o del lavoro. Occorre poi la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica, che il cittadino deve presentare all'Ufficio Assistenza protesica del proprio Distretto, insieme al verbale di invalidità (dove necessario), per ottenere l'autorizzazione. Per alcuni presidi è prevista la possibilità di fornitura da parte dell'Asl, mentre per i presidi personalizzati è necessario rivolgersi a un fornitore autorizzato, che rilascerà un preventivo, da presentare all'Ufficio Assistenza protesica insieme alla prescrizione.

_DOVE

Assistenza protesica

_ Sede di **Alba** - via Vida 10

tel. 0173 316245 - fax 0173 316142

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30/14,00-16

_ sede di **Bra** - via Goito 1

tel. 0172 420425 - fax 0172 420421

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,00-13,00/13,30-16,30

Articolazione oraria delle sedi distrettuali

_ Sede distrettuale di **Alba** - tutti i giorni 8,30-12,30/14,00-16,00

_ sede distrettuale di **Bossolasco** - mercoledì 8-12,30/13,30-15,30

_ sede distrettuale di **Bra** - tutti i giorni 8,00-13,00/13,30-16,30

_ sede distrettuale di **Canale** - tutti i giorni 8-12,30/13,30-15,30

_ sede distrettuale di **Cherasco** - giovedì 8-12

_ sede distrettuale di **Corneliano** - giovedì 8-10

_ sede distrettuale di **Cortemilia** - martedì e giovedì 8-12,30/13,30-15,30; lunedì e venerdì 8-12,30

_ sede distrettuale di **Grinzane Cavour** giovedì 8-12

_ sede distrettuale di **Magliano Alfieri** martedì 8-12

_ sede distrettuale di **Neive** - mercoledì e giovedì 8,30-12,30

_ sede distrettuale di **Santo Stefano Belbo** - lunedì, mercoledì e venerdì 8-12,30/13,30-15,30

_ sede distrettuale di Sommariva Bosco mercoledì 9-12.

Assistenza integrativa

Per assistenza integrativa si intende l'erogazione dei dispositivi medici monouso (presidi assorbenti

per incontinenza, cateteri, materiali per stomizzati), dei presidi per diabetici e dei prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

• **Ausili assorbenti per persone incontinenti:**

la valutazione della necessità di tali ausili può essere effettuata dal proprio medico di famiglia o da un medico specialista di struttura pubblica.

Con questa prescrizione è sufficiente recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa del Distretto di residenza, dove sarà possibile optare per una fornitura diretta a domicilio dei presidi, oppure ottenere un'autorizzazione per una fornitura mensile, presso una farmacia o un rivenditore autorizzato.

E' necessario:

• **Cateteri e materiale per stomizzati:** per ottenere l'autorizzazione è necessario recarsi all'Ufficio Assistenza integrativa del Distretto di residenza, con la richiesta di un medico specialista. Per alcuni prodotti è necessario presentare almeno due preventivi, ottenuti da due fornitori di scelta del cittadino tra farmacie e i rivenditori autorizzati. Con l'autorizzazione gli ausili sono ritirabili presso una farmacia o presso un rivenditore autorizzato. Per ottenere il rinnovo all'autorizzazione dopo tre mesi non è più necessaria alcuna prescrizione, ma è sufficiente rivolgersi al proprio Distretto.

• **Materiale di medicazione:** hanno diritto a ottenere materiale di medicazione i pazienti che trovano in particolari condizioni cliniche, come pazienti affetti da ulcere croniche, coloro che devono sottoporre a cateterismi vescicali, i tracheostomizzati ecc. Le medicazioni tradizionali e il bendaggio semplice possono essere prescritte dal medico di medicina generale, mentre le medicazioni avanzate e il bendaggio specialistico devono essere prescritti per la prima volta da un medico specialista. Per le prescrizioni successive alla prima, è possibile rivolgersi medico di famiglia. Con la prescrizione, che contiene anche le indicazioni del fabbisogno mensile, è necessario recarsi presso le farmacie o i negozi convenzionati per il preventivo, con i due documenti recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa. Ottenuta l'autorizzazione, materiale viene ritirato nella farmacia territoriale o nei negozi convenzionati.

• **Presidi per diabetici:** la Regione Piemonte fornisce gratuitamente ai cittadini diabetici i presidi per l'autodeterminazione glicemica (glucometri e strisce reattive). L'erogazione di tali presidi avviene sulla base di un piano informatizzato di trattamento, denominato Piano di autodeterminazione glicemica (PAG), rilasciato dai medici diabetologi.

• **Prodotti alimentari senza glutine per le persone affette da morbo celiaco:** è necessario certificare la propria patologia presso un Centro di riferimento ospedaliero regionale. Dopo presentazione del documento, l'Asl rilascia dodici buoni di spesa mensili, frazionati in quattro parti e di importo diversificato in base alla fascia età del paziente, utilizzabili nelle farmacie, nei negozi autorizzati o presso le strutture commerciali che accettano i buoni.

• **Prodotti alimentari per pazienti affetti da specifiche patologie (fibrosi cistica del pancreas, fenilchetonuria o errori metabolici congeniti, insufficienza renale cronica):** è necessario recarsi presso l'Ufficio Assistenza integrativa con la certificazione della propria patologia rilasciata da uno dei Centri di riferimento ospedaliero regionale e con la prescrizione del fabbisogno mensile da parte del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta. Per gli alimenti dietetici aproteici è necessario il preventivo della farmacia o del negozio autorizzato sul retro della proposta.

_DOVE

Assistenza integrativa

_ Sede di **Alba** - via Vida 10

tel. 0173 316245 / 0173 316387

fax 0173 316480

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,30-12,30 / 13,30-16

_ sede di **Bra** - via Goito 1

tel. 0172 420425

fax 0173 316480

e-mail: aslc2@legalmail.it

da lunedì a venerdì 8,00-13,00 / 13,30-16

Articolazione oraria delle sedi distrettuali

- _ Sede distrettuale di **Alba** - tutti i giorni 8,30-12,30/14,00-16,00
- _ sede distrettuale di **Bossolasco** – mercoledì 8-12,30/13,30-15,30
- _ sede distrettuale di **Bra** - tutti i giorni 8,00-13,00/13,30-16,30
- _ sede distrettuale di **Canale** - tutti i giorni 8-12,30/13,30-15,30
- _ sede distrettuale di **Cherasco** – giovedì 8-12
- _ sede distrettuale di **Corneliano** – giovedì 8-10
- _ sede distrettuale di **Cortemilia** - martedì e giovedì 8-12,30/13,30-15,30; lunedì e venerdì 8-12,30
- _ sede distrettuale di **Grinzane Cavour** giovedì 8-12
- _ sede distrettuale di Magliano Alfieri martedì 8-12
- _ sede distrettuale di **Neive** - mercoledì e giovedì 8,30-12,30
- _ sede distrettuale di **Santo Stefano Belbo** lunedì, mercoledì e venerdì 8-12,30/13,30-15,30
- _ sede distrettuale di **Sommariva Bosco** mercoledì 9-12

L'assistenza domiciliare

Cure a domicilio per il cittadino affetto da particolari patologie, che non gli permettono di spostarsi: quali sono e come fare per riceverle.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE

È l'insieme delle prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e assistenziali che vengono erogate direttamente a casa di quei cittadini che, per particolari condizioni cliniche o di non autosufficienza, non sono in grado di recarsi presso l'ambulatorio del proprio medico. È un modello di cura complementare o continuativo al ricovero in ospedale o in struttura residenziale, per permettere alla persona di rimanere il più possibile nel proprio ambiente abituale di vita. Esistono diverse tipologie di cure domiciliari, a seconda della complessità e dei bisogni espressi dalle persone. Le tipologie assistenziali possono essere:

Assistenza domiciliare integrata e cure palliative (A.D.I. e C.P.)

Assistenza domiciliare programmata (A.D.P.)

Assistenza domiciliare infermieristica (S.I.D.)

Assicurano alle persone affette da patologie gravi, in condizioni di non autosufficienza o **malati terminali**, cure sanitarie presso il proprio domicilio, attraverso visite del medico di medicina generale e dei medici specialistici, prestazioni infermieristiche, da parte dell'operatore socio sanitario, riabilitative e di assistenza alla persona. Può rappresentare un'alternativa al ricovero ospedaliero, qualora le condizioni cliniche lo consentano o permette di proseguire le cure dopo il ricovero. Prevede l'integrazione di diverse figure professionali, secondo un piano concordato e sotto la responsabilità del medico di famiglia. È indispensabile la collaborazione dei familiari o di altre persone (come per esempio volontari) che si prendano cura del paziente.

La proposta di attivazione e la scelta della tipologia assistenziale viene formulata dal medico di famiglia.

Prestazioni infermieristiche estemporanee (P.I.E.): sono prestazioni occasionali esempio prelievo ematico, effettuate a soggetti non autosufficienti o che per patologia non possono spostarsi dal domicilio per i quali non è prevista una presa in carico continuativa.

_COME

Per tutte le tipologie di Cure Domiciliare l'attivazione viene proposta dal medico di famiglia, che provvede a mettersi in contatto con il Servizio. Per le prestazioni estemporanee il cittadino munito di impegnativa correttamente compilata, può recarsi direttamente presso gli ambulatori infermieristici di competenza territoriale.

_DOVE

Cure domiciliari

_ Distretto di **Alba** - via Vida 10
tel. 335 7460779 - fax 0173 599802

_ Distretto di **Bra** - via Goito 1
tel. 335 7460780 - fax.0172 420421

Dimissioni dall'ospedale e percorso di continuità delle cure *Ospedale – Territorio*

Per le persone assistite che durante l'ospedalizzazione risultano più *fragili*, vulnerabili rispetto al resto della popolazione e quindi con *dimissioni "difficili"* con maggior rischio di subire nuovi eventi morbosi, verranno attivati *percorsi integrati di continuità delle cure ospedale-territorio* con interventi di tipo sanitario e/o socio-assistenziale all'interno della rete dei servizi.

A tal scopo operano sinergicamente due organismi aziendali composti da personale medico, infermieristico ed un assistente sociale: il Nucleo Ospedaliero di Continuità delle Cure (N.O.C.C.) ed il Nucleo Distrettuale di Continuità delle cure (N.D.C.C.) che, dopo aver identificato la residenza o il domicilio sanitario del paziente e condiviso con lui e con i parenti il possibile *percorso assistenziale* e le *opzioni terapeutiche*,

organizzano il *passaggio da un setting di cura ad un altro, il più appropriato*, rispettando criteri di equilibrio rischi/benefici anche in relazione alla qualità della vita, alle potenzialità assistenziali attuabili nel territorio e a domicilio e alla stessa attesa di vita. Tra i *setting* individuabili si citano le Cure Domiciliari, il ricovero in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria con possibilità di progetto riabilitativo (C.A.V.S. o C.A.V.S. Riabilitativo), in Strutture Riabilitative Accreditate o presso l'Hospice ecc... Il percorso di continuità delle cure prevede una durata massima di 60 giorni all'anno ed è a carico del Servizio Sanitario Regionale. Al termine della durata prevista, ove necessari, potrà trovare continuità attraverso l'attivazione di altre risposte socio-sanitarie appropriate da parte del Distretto competente.

N.O.C.C.:

_DOVE

Alba Presidio Ospedaliero c/o Direzione Sanitaria di Presidio 3° piano
Telefono: 0173 594888 - Coordinatore Infermieristico tel. 0173/316420

Bra Presidio Ospedaliero c/o Direzione Sanitaria di Presidio piano terra
Telefono: 0172 420940

Alba-Bra e mail: NOCC@aslcn2.it

N.D.C.C.:

dove:

Alba Sede Distretto 1 di Alba, Via Vida 10

Telefono: 0173 316937 Coordinatore Infermieristico tel. 335 7460779

Bra Sede Distretto 2 di Bra, Via Goito 1

Telefono: 0172 420221 Coordinatore Infermieristico tel. 335 7460780

Alba-Bra e mail: NDCC@aslcn2.it

Per le autorizzazioni vs le Strutture di riabilitazione 1°-2°livello accreditate e convenzionate all'interno dell'ASLCN2:

Responsabile S.S. Vigilanza e Valutazione dell'Appropriatezza Prescrittiva

Dr. Luca Monchiero

ASL CN2 Alba_Bra, via Vida 10, 12051 Alba (CN)

Tel.: 0173/316.939

email: lmonchiero@aslcn2.it

PEC: aslcn2@legalmail.it

L'assistenza infermieristica

Telefoni e orari degli ambulatori delle sedi territoriali

I cittadini possono usufruire di un Servizio di Assistenza infermieristica offerto negli ambulatori delle sedi territoriali dell'ASL per medicazioni e terapie iniettive. La prestazione è gratuita.

_COME

Per accedere agli ambulatori infermieristici occorre essere muniti della richiesta del medico di famiglia correttamente compilata con dati, nome e posologia del farmaco.

Le prestazioni vengono erogate negli orari dell'ambulatorio, senza bisogno di prenotazione (tranne dove diversamente indicato).

_DOVE

Ambulatorio infermieristico

Sede di Alba

Indirizzo: Via Vida n.10

Telefono: 0173 316.259

Fax: 0173 316.142

Orari: dal lunedì al giovedì dalle 13.00 alle 14.00

Sede di Bossolasco

Indirizzo: Corso Paolo della Valle n. 22

Telefono: 0173 799.013

Fax 0173799928

Orari: lunedì dalle 9.30 alle 10.00; mercoledì dalle 9.00 alle 9.30; venerdì dalle 11.00 alle 12.00

Sede di Bra

Ambulatorio piano terra (Poliambulatorio)

Indirizzo: Via Goito n. 1

Telefono: 0172 420.424

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 14.45

Ambulatorio secondo piano (Cure domiciliari)

Indirizzo: Via Goito n. 1

Telefono: 0172 420.428

Fax: 0172 420.421

Orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 14.00 alle 14.45

Sede di Canale

Indirizzo: Via San Maurizio 3/A

Telefono: 0173 959.522

Fax: 0173 316763

Orari: da lunedì a giovedì dalle 13.30 alle 14.30

Sede di Cherasco

Indirizzo: Piazza Gina Lagorio 5

Telefono: 0172 489.163

Fax: 0172 488.363

Orari: dal lunedì al giovedì dalle 12 alle 12.30

Sede di Corneliano

Indirizzo: Via Castellero n. 3

Telefono: 0173 619.693

Fax: 0173 610.602

Orari: lunedì dalle 14.00 alle 15.00 e giovedì dalle 9.00 alle 9.30

Sede di Cortemilia

Indirizzo: Corso Divisioni Alpine n. 115

Telefono: 0173 817.31

Fax: 0173 810.55

Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 10.00

Sede di Grinzane Cavour

Indirizzo: Via Garibaldi n. 67/b

Telefono: 0173 262.423

Fax: 0173 262.423

Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13.30 alle 14.30

Sede di Magliano Alfieri

Indirizzo: Via XI Febbraio n. 1

Telefono: 0173 665.52

Fax: 0173 266.821

Orari: martedì dalle 9.00 alle 10.00 e giovedì dalle 14.00 alle 15.00

Sede di Montà d'Alba

Indirizzo: Via Roma n. 31 (Casa della Salute)

Telefono: 0173 976372

Fax: 0173 974904

Orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13.30 alle 14.30

Sede di Neive

Indirizzo: Via Asilo n. 6

Telefono: 0173 677.239

Orari: giovedì dalle 9.30 alle 10.00

Sede di S. Stefano Belbo

Indirizzo: Via San Maurizio n. 1

Telefono: 0141 844.166

Fax: 0141 843.168

Orari: lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 15.30

Sede di Sommariva del Bosco

Indirizzo: Largo Vanni n. 1

Telefono: 0172 55.702

Fax: 0172 55.882

Orari: tutti i giorni dalle 12.00 alle 12.30

Certificati medico-legali

- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo della patente di guida
- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo della patente nautica
- Certificati di idoneità ai fini del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi
- Certificati per l'esonero dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza
- Certificati per il rilascio del contrassegno sosta invalidi
- Certificati ai fini dell'astensione anticipata dal lavoro per complicanze della gravidanza
- Certificati per l'esercizio del diritto di voto dei soggetti disabili
- Certificati di idoneità all'adozione
- Istruttoria ai fini dell'indennizzo dei soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni

COME

Rivolgendosi allo sportello della S.O.C. Medicina Legale, anche telefonicamente:

Via Galimberti, 7/B – 12051 **Alba**

Tel. 0173.316257/260 - Fax 0173.361867

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30

Via Goito, 1 – 12042 **Bra**

Tel. 0172.420413/414 - Fax 0172.420412

dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30

VISITE COLLEGIALI

- Commissione invalidi civili
- Commissione ciechi civili
- Commissione sordi civili
- Commissione handicap
- Commissione ex Legge N. 68/1999
- Collegio Medico porto d'armi

COMMISSIONE MEDICA LOCALE

Ai fini del rilascio/rinnovo della patente di guida è necessario rivolgersi alla Commissione Medica Locale qualora il soggetto sia affetto da:

- Malattie dell'apparato cardiocircolatorio
- Diabete mellito (solo in caso di patenti di categoria superiore)
- Malattie endocrine diverse dal diabete
- Malattie del sistema nervoso
- Epilessia
- Malattie psichiche
- Malattie del sangue
- Insufficienza renale cronica

COME

Rivolgendosi alla Segreteria della Commissione Medica Locale, anche telefonicamente:

Via Galimberti, 7/B – 12051 Alba

Tel. 0173.594220 - Fax 0173.282823

dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 11

il venerdì dalle ore 14 alle ore 15

Visite specialistiche ed esami

Come accedere alle visite specialistiche, agli accertamenti diagnostici e agli esami di laboratorio: documenti necessari, prenotazione, indirizzi e orari. Chi deve pagare il ticket e le modalità di accesso alle prestazioni in libera professione dei medici.

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

Le visite specialistiche, gli accertamenti diagnostici e gli esami di laboratorio vengono eseguiti presso gli ambulatori dei Distretti sanitari o degli ospedali, nei centri privati convenzionati ed eventualmente a domicilio (vedi il capitolo "L'assistenza domiciliare").

COME

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- _ la prescrizione del medico curante o dello specialista; con l'entrata in vigore della ricetta de materializzata il cittadino ha in mano il promemoria stampato su carta bianca, che riporta in alto a destra il codice NRE (codice a barre e numerico) utilizzato per la successiva prenotazione.
- _ il codice fiscale o nuova tessera sanitaria (TEAM Card).

PRENOTAZIONE

Visite specialistiche ed esami possono essere prenotati:

Telefonicamente:

- 800.530.530 (n. verde): per chiamate da telefono fisso
- 0172.417000: per chiamate da telefono cellulare

Attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

(ricordando che il periodo tra le 8.00 e le 12.00 è considerato "di punta")

Di persona: presentandosi presso lo Sportello Unico più vicino (per consultare sedi, orari e prestazioni vedere il capitolo "Sportelli Unici")

A partire dal 17 novembre 2017 si è avviata la prima fase del CUP Provinciale, per cui gli operatori delle aziende ASLCN1, ASLCN2, ASO S. CROCE E CARLE hanno visibilità trasversale sulle agende delle tre aziende e sulle prestazioni di prime visite specialistiche e alcuni altri esami, e possono prenotare e disdettare, senza limitazioni relative agli accessi in classe di priorità B. Successivamente, l'ambito di prenotazione unificata verrà esteso alle altre prestazioni dell'ASLCN2, fino a completamento del progetto, così come già avviene tra ASLCN1 e ASO S. CROCE E CARLE.

Per alcune tipologie di esami vi è anche la possibilità di **accesso diretto**, ovvero di poter ottenere la prestazione in giornata presentandosi presso gli ambulatori senza aver prenotato precedentemente. Occorre comunque avere la prescrizione medica.

Attualmente si possono eseguire in accesso diretto:

ECG ad Alba dal lunedì al venerdì dalle 10,00-13,00 e dalle 14,00 alle 15,30

RX Torace

Esami di laboratorio

Esami del sangue - Centri di prenotazione

Prenotazioni. Le modalità di accesso al servizio prevedono, oltre alla prenotazione (Sportelli Unici), anche la possibilità di accettazione diretta presso il laboratorio di analisi tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e presso le sedi distrettuali nei giorni di apertura.

Il mantenimento del doppio regime di accesso rappresenta una precisa scelta della dirigenza, perché entrambi i sistemi presentano dei vantaggi.

I tempi di prenotazione sono comunque molto contenuti ed è sempre possibile farsi prenotare per il giorno successivo.

Accesso con prenotazione:

- _ vengono consegnati contenitori idonei alla raccolta dei campioni biologici, in quantità adeguata e compatibili con la strumentazione del laboratorio;
- _ sul foglio di prenotazione sono riportate le istruzioni per una corretta raccolta dei campioni stessi;
- _ per particolari esami, sono riportate informazioni sulla preparazione del paziente prima del prelievo;
- _ possibilità di accesso alla sala prelievi, nel giorno indicato, a partire dalle ore 7.

Accesso diretto:

- _ è possibile effettuare gli esami presentandosi direttamente al laboratorio tutti i giorni, escluso il sabato, o presso i distretti nei giorni previsti, senza passare attraverso il Centro di prenotazione;
- _ prima di accedere alla Sala Prelievi è necessario rivolgersi alla segreteria del laboratorio;
- _ alcune prestazioni necessitano di una particolare preparazione o di precisi tempi di prelievo e quindi non possono essere erogate in regime di accesso diretto.

In fase di prenotazione vengono prodotti due documenti che contengono molte informazioni utili. Il cittadino è tenuto a prenderne visione prima di usufruire della prestazione, a verificare la data di prenotazione, la congruità dei dati anagrafici, l'immissione di eventuali esenzioni ecc.

DOVE

_ Sede di **Alba** - Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26
segreteria tel. 0173 316330 - fax 0173 441574
e-mail: laban.alba@aslc2.it
dal lunedì al venerdì

Pazienti che hanno prenotato presso uno sportello CUP

I prelievi iniziano alle 6.30 e terminano alle 10.30 circa

Accesso diretto

(registrazione presso la segreteria del laboratorio prima del prelievo senza prenotazione al CUP)

I prelievi iniziano alle ore 7.30 e terminano alle ore 10.30 circa

Se si devono **solo consegnare** campioni biologici o prelievi effettuati a domicilio rivolgersi direttamente alla **segreteria** per l'accettazione entro le ore 10.30

_ Sede di **Bra** - Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3
segreteria tel. 0172 420266 - fax 0172 420250
e-mail: laboran.bra@aslc2.it
da lunedì a venerdì

Prenotati e accesso diretto

I prelievi iniziano alle ore 7.00 e terminano alle ore 9.00

_Sedi distrettuali (vedi capitolo "Sportelli Unici") nei giorni di apertura è possibile registrarsi ed accedere direttamente al prelievo nella stessa mattina.

Il ticket

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket, che può essere al massimo di 36,15 euro per ricetta. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Dal 5 agosto 2011 è prevista una quota regionale per ricetta calcolata sul totale degli importi degli esami prenotati, come da DGR 11-2490 del 5 agosto 2011, fino ad un massimo di 30,00 euro per ricetta.

Il ticket deve essere pagato prima dell'erogazione della visita o delle prestazioni, o al momento del ritiro dei referti, e comunque non oltre i trenta giorni dall'erogazione della prestazione stessa.

DOVE PAGARE IL TICKET

Presso tutti gli Sportelli Unici.

Tramite il sito web.

Presso le casse automatiche (da febbraio 2018)

A partire dal 1 gennaio 2018 sarà possibile effettuare i pagamenti esclusivamente con bancomat o carta di credito, senza commissioni o spese ulteriori. Per chi volesse effettuare il pagamento in contanti è prevista l'emissione di un bollettino postale pre-compilato da pagare presso qualunque Sportello Postale.

Verrà anche attivata la possibilità di pagare presso gli Sportelli Bancari con bollettini MAV.

Chi è esente dal pagamento ticket

Sono esenti dal pagamento del ticket di tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:

- cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro;
- titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico;
- disoccupati e loro familiari a carico appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- titolari di pensioni al minimo di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- ciechi e sordomuti;
- ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;
- vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata.

Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:

- invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
- invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
- coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
- i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal decreto ministeriale n. 329/1999 "Regolamento recante norme di individuazione delle malattie croniche e invalidanti..." e successive variazioni e integrazioni, sono esentati dal pagamento del ticket secondo le modalità previste dallo stesso decreto;
- i cittadini affetti da malattie rare. La Regione Piemonte, per garantire la piena tutela anche a quelle persone che hanno patologie rare non considerate a livello nazionale (le più rare di tutte e pertanto quelle che per la loro stessa natura mettono in maggiore difficoltà i malati), con delibera di Giunta n. 38-15326 del 12 aprile 2005 ha integrato l'elenco delle patologie rare con patologie non considerate dalla normativa nazionale.

Esenzioni per gravidanza: sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario, le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998, nei limiti dallo stesso indicati.

Screening oncologico: la Regione Piemonte garantisce la gratuità degli esami di screening (Pap Test, mammografia e screening del colon retto) effettuati all'interno del programma "Prevenzione Serena" (vedi, nel capitolo "Prevenzione e tutela della salute", il paragrafo "Screening oncologici").

Esenzione per la spesa farmaceutica (E05)

La Regione Piemonte ha introdotto l'esenzione dal pagamento delle spese per farmaci, prevista per tutti i cittadini tra i 6 e i 65 anni appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo non superiore a 36.151,98 euro.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale - Supplemento n.15, ha definito i nuovi LEA e sostituito integralmente il DPCM 29 novembre 2001, aggiornando contemporaneamente anche gli elenchi delle malattie rare, croniche ed invalidanti che danno diritto all'esenzione dal ticket.

Come usufruire dell'esenzione.

Dal 1° maggio 2011 sono valide solo le esenzioni per motivi di reddito E01, E02, E03, E04 registrate dall'Agenzia delle Entrate in appositi elenchi che sono trasmessi ai medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. All'atto della prescrizione il medico di medicina rileverà dall'elenco l'eventuale codice di esenzione.

Qualora il cittadino non fosse presente negli elenchi degli aventi diritto ed intenda avvalersi del diritto di esenzione per reddito, se è in possesso dei requisiti previsti dalla legge, può recarsi presso gli Sportelli Unici per autocertificare il diritto stesso.

Tutte le autocertificazioni rese ai fini dell'ottenimento dell'esenzione per reddito vengono successivamente sottoposte a verifica, come previsto dalla legge. Pertanto tutti i cittadini devono essere consapevoli che la legge prevede sanzioni amministrative e penali derivanti da dichiarazioni false relativamente alla propria posizione reddituale e/o a quella dei componenti il nucleo familiare.

Nel caso degli aventi diritto all'esenzione per patologia o per invalidità è necessario rivolgersi agli Sportelli Unici con la documentazione riguardante la patologia o l'invalidità; verrà consegnato un attestato di esenzione sul quale è indicato il codice che il medico prescrittore dovrà apporre sulle ricette.

Le esenzioni devono essere apposte sulla prescrizione, altrimenti le prestazioni saranno soggette al pagamento del ticket, senza possibilità di inserire a posteriori l'esenzione.

Il cittadino titolare di esenzione deve quindi far presente al prescrittore il proprio diritto; è consigliabile portare sempre con sé copia dell'attestato di esenzione, da esibire anche durante la visita o l'esame se si rendono necessarie prestazioni aggiuntive.

RITIRO DEI REFERTI

In caso di prestazioni per le quali il referto non è disponibile immediatamente, viene indicato il giorno a partire dal quale è possibile il ritiro. Trascorsi trenta giorni i referti non ritirati vengono inviati al Recupero Crediti, e il cittadino sarà tenuto al pagamento dell'intero costo della prestazione.

Per ritirare i referti occorre presentare il proprio documento d'identità, oltre all'eventuale ricevuta di pagamento ticket (se dovuto).

I referti possono essere ritirati anche da persona delegata, che deve presentarsi munita di delega, copia del documento d'identità del delegante e proprio documento d'identità.

DOVE

I referti possono essere ritirati presso lo sportello RITIRO REFERTI

Presidio ospedaliero San Lazzaro di Alba

Via Pierino Belli n. 26, Alba

Orari: aperto dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle 17.00

Presidio ospedaliero Santo Spirito di Bra

Via Vittorio Emanuele n.3, Bra

Orari: aperto da Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 17.00

Per le prenotazioni nelle sedi territoriali è possibile ritirare il referto nella sede stessa.

I cittadini che effettuano esami di laboratorio analisi presso i centri prelievi dell'Asl CN2 possono richiedere il ritiro dei referti direttamente presso una delle farmacie della Provincia aderenti al progetto Sportelli(in)salute con un costo di 1,50 euro.

DISDETTA o SPOSTAMENTO DI PRENOTAZIONE

Gli utenti devono **comunicare l'impossibilità ad effettuare la prestazione** entro **un giorno lavorativo precedente** all'erogazione della prestazione, per consentire di assegnare il posto ad un altro paziente.

Anche la **richiesta di posticipare una prestazione** deve avvenire almeno un giorno lavorativo prima della prevista data di fruizione, perché consiste nella disdetta di una prenotazione e nell'effettuazione di una nuova.

In caso di mancata disdetta, il paziente **deve pagare una sanzione pari al costo della prestazione**, anche se è esente dal pagamento del ticket (D.G.R. n. 14-10073 del 28/07/2003). Si tenga presente che il costo di una TAC o di una RMN può superare i 430,00 €.

Comunicare tempestivamente la disdetta della prenotazione agevola i servizi dell'Asl nell'organizzazione. Inoltre è importante dare la disdetta perché un utente che non comunica la propria impossibilità di recarsi ad effettuare la prestazione, impedisce a un altro di riceverla.

DOVE

La disdetta può essere comunicata:

Telefonicamente ai numeri

- 800.530.530 (n. verde): per chiamate da telefono fisso
- 0172.417000: per chiamate da telefono cellulare

Attivi dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

Via fax al n. 0172-420258

Via mail: disdette.cup@aslc2.it

Di persona direttamente allo Sportello Unico

Se l'impossibilità ad effettuare la prestazione prenotata è dovuta ad evento imprevisto ed improvviso, si può evitare la sanzione producendo i seguenti documenti:

– **assenza per malattia:** certificato medico, certificato di Pronto Soccorso, dichiarazione di ricovero da parte di qualsiasi struttura fuori ASL.

Per quanto attiene ai ricoveri o passaggi in DEA/Pronto Soccorso nell'ASL CN2 il certificato è prodotto d'ufficio: è sufficiente avvisare la Gestione Amministrativa.

– **assenza per motivi di lavoro:** dichiarazione del datore di lavoro

– **assenza per motivi di famiglia:** certificato medico di malattia, certificato di morte o di eventuale ricovero di congiunti.

– **altro:** es. si è guastata la macchina (fattura del meccanico)

Tale documentazione può essere consegnata direttamente presso la Gestione Amministrativa, o inviata via fax al n. 0173/316288 (Alba) o al n.0172/420130 (Bra) con il proprio recapito telefonico.

P.S. E' comunque sempre opportuno avvisare telefonicamente la Gestione Amministrativa:

ALBA 0173 316282

BRA 0172 420262

Prestazioni effettuate in regime di libera professione

Ai medici del Servizio sanitario è consentito svolgere attività libero-professione all'interno della struttura pubblica in cui lavorano o presso gli studi privati autorizzati. Tali prestazioni possono essere fornite in regime ambulatoriale o di ricovero, in forma individuale o di équipe, fuori dall'orario di servizio.

Le modalità di accesso variano a seconda dell'Azienda. L'onere della prestazione è a completo carico del cittadino.

COME

Prenotazione presso gli Sportelli Unici o presso gli studi privati autorizzati.

Le strutture private convenzionate

Il cittadino iscritto al Servizio sanitario nazionale ha la possibilità di rivolgersi, oltre che alle strutture sanitarie pubbliche, anche alle strutture private convenzionate, senza alcun costo aggiuntivo e con le stesse modalità di accesso.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DEGLI SPORTELLI UNICI

N. Verde: 800530530 - da cellulare : 0172 417000

Comuni / Poliambulatori	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Alba Via Vida 10 Tel. 800530530	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00
Bra Via Goito 1 Tel. 800530530	8,00- 13 13,30- 16,30	8,00- 13 13,30- 16,30	8,00- 13 13,30- 16,30	8,00- 13 13,30- 16,30	8,00- 13 13,30- 16,30
Alba Ospedale S. Lazzaro Tel. 800530530	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00
Bra Ospedale Santo Spirito Tel. 800530530	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00	8,00-17,00
S. Stefano Belbo Viale S. Maurizio 1 Tel. 0141 844166	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo		8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo		8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo
Neive Vicolo dell'Asilo 1 Tel. 0173 677239		8,00- 12,30		8,00- 12,30 Prelievo	
Magliano Alfieri Via XI Febbraio 1 Tel. 0173 66552		8,00-12,00 Prelievo			
Grinzane Cavour Via Garibaldi 67/B Tel. 0173 262423					8,00- 12,00 Prelievo
Bossolasco C.so Paolo della Valle 22 Tel. 0173 799013			8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo		
Cortemilia C.so Divisioni Alpine 115 Tel. 0173 81731	8,00-12,30 Prelievo	8,00-12,30 13,30-15,30		8,00-12,30 13,30-15,30	8,00-12,30 Prelievo
Cherasco Via G. Lagorio 5 Tel. 0172 489163				8,00-12,30 Prelievo	

Sommariva Bosco L.go Dott. Vanni 1 Tel. 0172 55702	8,00- 12,00 Prelievo				
Canale Via S. Martino 3/A Tel. 0173 959501	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo	8,00-12,30 13,30-15,30 Prelievo
Corneliano Via Castellero 3 Tel. 0173 619693				8,00-10,00 Prelievo	

*Prenotazioni - Pagamenti - Scelta /Revoca -Pratiche di Esenzione-
Richieste per ausili/forniture protesiche- Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte*

Pagamenti- Ritiro Referti - Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte

Prenotazioni - Pagamenti- Ritiro Referti - Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte

*Prenotazioni- Pagamenti- Ritiro Referti- Iscrizione al S.S.N. - Scelta /Revoca - Pratiche di Esenzione-
Richieste per ausili/forniture protesiche-Rilascio Credenziali Servizi online Regione Piemonte*

Il ricovero in ospedale

Tutto quello che occorre sapere sui ricoveri ospedalieri: informazioni, recapiti e telefoni degli ospedali dell'Asl CN2. La lotta al dolore e la donazione di organi e tessuti.

Il ricovero in ospedale si rende necessario per la diagnosi e la cura di malattie che richiedono interventi di emergenza o di urgenza oppure per il trattamento di malattie nella fase acuta che non possono essere affrontate in ambulatorio o a domicilio.

È gratuito per i cittadini italiani e stranieri iscritti al Servizio sanitario nazionale. Per i cittadini dell'Unione Europea si applica la vigente normativa. Ai cittadini stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno è garantita l'assistenza limitatamente a prestazioni urgenti ed essenziali (vedi il capitolo "L'assistenza sanitaria per tutti").

RICOVERI CON CARATTERE DI URGENZA

_COME

Viene predisposto dal medico di Pronto Soccorso che accoglie il paziente

RICOVERI PROGRAMMATI

Sono i ricoveri programmati per un determinato giorno in seguito a proposta del medico di famiglia o del pediatra di libera scelta o di un medico specialista del Servizio sanitario nazionale.

_COME

Il paziente, a seconda dei casi, può essere ricoverato:

- in **degenza ordinaria**: ricovero continuativo nelle 24 ore;
- in **Day Hospital** (ospedale di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per accertamenti diagnostici e terapeutici che non possono essere effettuati in ambulatorio, in quanto richiede dono assistenza medica e infermieristica protratta nella giornata;
- in **Day Surgery** (chirurgia di giorno): ricovero che non prevede pernottamento, per interventi chirurgici che non necessitano di osservazione post operatoria superiore alle 12 ore.

Il giorno prestabilito, all'ingresso in ospedale, il paziente (o una persona da lui incaricata) dovrà presentarsi allo sportello dell'Ufficio Accettazione amministrativa munito di:

- _ richiesta di ricovero;
- _ libretto di iscrizione al Servizio sanitario nazionale.

È inoltre opportuno portare con sé gli esami più recenti, gli accertamenti diagnostici eseguiti (radiografie ecc.), copia di cartelle cliniche di precedenti ricoveri, oltre ai farmaci che si stanno assumendo.

Tutta la documentazione sarà restituita al momento delle dimissioni.

_DOVE

L'Ufficio Accettazione amministrativa è situato al piano terra del Presidio Ospedaliero San Lazzaro di Alba e al primo piano rialzato del Presidio Ospedaliero Santo Spirito di Bra.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente:

- _ Ospedale San Lazzaro - via Pierino Belli 26 - **Alba**
da lunedì a venerdì 8-16
- _ Ospedale Santo Spirito - via Vittorio Emanuele II 3 - **Bra**
da lunedì a venerdì 8-12,30/13,30-16.

DIMISSIONI

- COME

Alla dimissione è consegnata al paziente una lettera destinata al medico curante. Questo documento contiene le seguenti informazioni relative al ricovero:

- la diagnosi;
- gli accertamenti diagnostici e gli eventuali interventi chirurgici eseguiti;
- la terapia domiciliare;
- il calendario delle visite di controllo.

FOTOCOPIA CARTELLA CLINICA

_COME

Si richiede e si ritira a pagamento presso l'Ufficio Accettazione amministrativa con orario : 8-12,30 / 14-16

Ospedale San Lazzaro

Telefono: 0173 316223

Fax: 0173 316288

Ospedale Santo Spirito

Telefono: 0172 420284

Fax : 0172 420130

Si precisa che la fotocopia della cartella clinica o di altra documentazione sanitaria (copia conforme all'originale) può essere richiesta direttamente allo sportello o via fax e successivamente ritirata dall'interessato;

_ da persona fornita di delega che fornisce i documenti di entrambi;

- per i minori: da un genitore con entrambi i documenti;

- per un deceduto: da un erede con un documento e con assunzione di responsabilità.

Costi di riproduzione e modalità di pagamento

Il costo della riproduzione della cartella clinica e/o della documentazione sanitaria è stato stabilito in **€ 15,00=** per cartella, e in **€ 18,00=** in caso di urgenza, da pagare al momento della richiesta

1. Presso qualsiasi Ufficio Cassa delle Sedi P.O. "San Lazzaro" di Alba, P.O. "S. Spirito" di Bra o Distretti Territoriali
2. Con Vaglia Postale intestato a: AZIENDA SANITARIA REGIONALE – A.S.L. CN 2 – SERVIZIO TESORERIA – 12051 ALBA (CN), indicando nella causale "Cartella clinica di " cognome e nome dell'interessato. Copia dell'avvenuto pagamento deve essere inviato in allegato alla richiesta.

Tempi di rilascio

- La copia conforme all'originale della cartella clinica viene rilasciata di norma entro **10 giorni** dalla richiesta presentata (a cartella conclusa).

In caso di urgenza, evidenziata al momento della richiesta (per consulti, accertamenti, ecc.), l'Ufficio Cartelle cliniche cercherà di contenere tempi per il rilascio (a cartella conclusa e presente presso l'ospedale) a **3 giorni**.

- La copia della prestazione di DEA/PS per l'anno in corso viene rilasciato entro 3 giorni dalla richiesta; per gli anni antecedenti, se presso gli archivi al di fuori delle sedi aziendali, entro 7 giorni dall'arrivo dell'originale presso l'Ufficio Cartelle cliniche.

Le copie conformi all'originale della cartella clinica e/o della documentazione sanitaria richieste e non ritirate entro 90 giorni, verranno distrutte, **senza diritto alla restituzione dei costi di riproduzione**.

COPIA IMMAGINI RADIOGRAFICHE

_COME

È possibile richiedere a pagamento (15 €) la copia, su pellicola o su Cd-rom, delle immagini radiografiche effettuate durante la degenza recandosi presso la segreteria del Servizio di Radiologia e compilando l'apposito modulo di richiesta.

OSPEDALI DELL'ASL CN2

L'Azienda Asl CN2 dispone di un unico Presidio Ospedaliero su due sedi.

SAN LAZZARO DI ALBA

Via Pierino Belli 26

tel. 0173 316111

Posti letto: ordinari n. 249 - posti letto Day Hospital n. 81

Punto Informazione e accoglienza: Ufficio relazioni con il pubblico - ingresso ospedale

tel. 0173 316498 - da lunedì a venerdì 9-12/14-16

SANTO SPIRITO DI BRA

Via Vittorio Emanuele II 3

tel. 0172 420111

Posti letto: ordinari n. 125 posti letto Day Hospital n. 22

Punto Informazione e accoglienza: Ufficio relazioni con il pubblico - ingresso ospedale

tel. 0172 420211 - da lunedì a venerdì 9-12/14-16

Unità operative di ricovero Ospedale di Alba:

- _ Anestesia e rianimazione
- _ Cardiologia
- _ Chirurgia
- _ Medicina interna
- _ Oculistica
- _ Ortopedia - Traumatologia
- _ Ostetricia e ginecologia
- _ Otorinolaringoiatria
- _ Pediatria
- _ Servizio di Ospedalizzazione psichiatrica
- _ Urologia

Unità operative di ricovero Ospedale di Bra:

- _ Chirurgia
- _ Medicina donne
- _ Medicina uomini
- _ Ortopedia - Traumatologia
- _ Ostetricia e ginecologia
- _ Pediatria

Terapia del dolore

Ha come obiettivo la terapia del dolore cronico e acuto e il supporto all'ADI per cure palliative. La sua attività si articola in:

- prestazioni in regime ambulatoriale;
- prestazioni in regime di Day Hospital;
- prestazioni in regime di Day Surgery;
- prestazioni in regime di ricovero ordinario.

DOVE

_ Sede di **Alba** - Ospedale San Lazzaro

via Pierino Belli 26

– Ambulatorio visite

tel. 0173 316284

fax 0173 316597

e-mail: anestesia.alba@aslcn2.it

da lunedì a giovedì dalle 8 alle 16

_ Sede di **Bra** – Ospedale S. Spirito

Via Vittorio Emanuele 3

- Ambulatorio visite

Tel. 0172 420269

Fax: 0172 420257

e-mail: anestesia.bra@aslcn2.it

da lunedì a giovedì 8-13, 14-16; venerdì 8-14

LA RETE PER LA LOTTA AL DOLORE

Il dolore è un fenomeno complesso, che ricopre una naturale e importante funzione in quanto segnala la presenza di un male fisico.

Nelle patologie croniche, però, il dolore, con il progredire della malattia, finisce per perdere la sua connotazione di segnalatore di pericolo e diventa, a sua volta, una vera e propria malattia.

La Rete regionale per la lotta al dolore ospedale-territorio è un sistema di cura del dolore inutile, i cui principali obiettivi sono:

- offrire un adeguato trattamento del dolore a tutti i pazienti afferenti alle strutture ospedaliere e curati al proprio domicilio, o in altra struttura, in qualsiasi situazione assistenziale, attraverso la diffusione e l'applicazione di linee guida e raccomandazioni cliniche;
- attuare la continuità terapeutica nei pazienti con dolore acuto e cronico, attraverso programmi di controlli nel tempo, anche in accordo con i medici di famiglia e tutti gli specialisti operanti nel territorio;
- perseguire il miglioramento continuo della qualità delle cure erogate.

I Livelli essenziali di assistenza (Lea) individuano, nell'attività ospedaliera, strutture organizzative dedicate alla diagnosi e al trattamento del dolore acuto, del dolore cronico, del dolore oncologico e delle sintomatologie correlate.

Il paziente che desidera accedere alla Rete per la lotta al dolore, può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia, o allo specialista, o richiedere il costante controllo del dolore in ogni reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.sportellodolore.net o rivolgersi al personale del Reparto.

Il paziente che desidera accedere alla Rete per la lotta al dolore, può rivolgersi direttamente al proprio medico di famiglia o allo specialista o richiedere il costante controllo del dolore in ogni Reparto ospedaliero, in cui sia eventualmente ricoverato.

La donazione di organi, cellule e tessuti

Organi: donare gli organi significa acconsentire al fatto che, dopo la morte reni, fegato, cuore, polmoni, pancreas ecc. vengano prelevati dal cadavere per essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità per sopravvivere. Esiste anche, solo per determinati organi, la donazione da vivente: questo significa che un organo non indispensabile alla vita (come il rene, perché sono due), oppure una parte di organo (per esempio una parte di fegato di un adulto, da cui si può ricavare un fegato da bambini), può essere donato da un familiare o anche da un estraneo, previo accertamento del giudice che escluda il fine di lucro.

Tessuti: sebbene il trapianto di tessuti sia un intervento cosiddetto "migliorativo" e non propriamente "salvavita", come avviene invece per quello di organi, costituisce comunque un'importante soluzione terapeutica, che ha visto negli ultimi anni una forte espansione.

I tessuti che possono essere prelevati a scopo di trapianto sono: elementi ossei (per esempio, la testa di femore) o muscolo-scheletrici (cartilagini, tendini), tessuti cardiovascolari (arterie, vasi, valvole cardiache), tessuto oculare (cornea), tessuto cutaneo e membrana amniotica.

Cellule: normalmente si intende donazione di cellule staminali ematopoietiche, le cui fonti possibili di raccolta sono: midollo osseo, sangue cordonale o placentare, sangue periferico.

_COME

Organi e tessuti: ciascuno ha il diritto di scegliere se, dopo la morte, vorrà o meno donare i propri organi e tessuti. Si può dichiarare la propria volontà in diversi modi: la compilazione del tesserino blu del ministero della Salute che deve essere conservato insieme ai documenti personali. È possibile compilare online, sui siti www.daivaloreallavita.it e www.donalavita.net, la dichiarazione di volontà e stampare il proprio tesserino; la registrazione della propria volontà presso gli sportelli della medicina legale delle Asl.

La legge prevede che chi non esprima in maniera legale la propria volontà è comunque da considerare un donatore. Nella realtà, visto il momento di transizione, si tiene conto della volontà del defunto tramite la comunicazione dei parenti o della presenza del tesserino. In conclusione, se il cittadino non ha espresso in vita una precisa volontà, saranno i familiari a scegliere o meno per la donazione d'organi (ammesso che in famiglia se ne sia parlato in qualche occasione).

Per la donazione di midollo osseo, dopo una serie di accurati esami, se il volontario è ritenuto idoneo alla donazione, viene iscritto nell'apposito Registro italiano donatori midollo osseo. Nel caso raro di compatibilità con un paziente, il donatore viene invitato a sottoporsi, nel più vicino centro autorizzato, al prelievo, che seppur fastidioso non comporta alcuna conseguenza per la salute. La sua disponibilità, gratuita e anonima, non ha limiti geografici; viene, infatti, a far parte dell'insieme dei donatori di tutto il mondo.

È sufficiente rivolgersi, senza impegnativa medica, a una delle seguenti strutture:

- _ Associazione donatori midollo osseo (Admo);
- _ Associazione italiana per la donazione di organi, cellule e tessuti (Aido);
- _ Numero Verde a cura del ministero della Salute 800 333033.

Per avere maggiori informazioni:

Referente Attività Coordinamento Prelievo d'organo Asl CN2 Alba Bra

Dott. Graziano Carlidi

Potete contattare il personale del gruppo di coordinamento telefonando al numero 0173 316597/316382

Ufficio relazioni con il pubblico (URP)

Per chiedere informazioni e documenti, inoltrare reclami, proporre suggerimenti e ringraziare: indirizzi e telefoni di chi dialoga con i cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

In ciascuna Azienda sanitaria, l'Ufficio relazioni con il pubblico comunica e dialoga costantemente con i cittadini, per assisterli nel loro rapporto con il Servizio sanitario pubblico, fornendo informazioni o cogliendo suggerimenti, osservazioni e reclami.

All'URP è possibile quindi:

- ricevere informazioni sulle strutture dell'azienda, sui servizi erogati e sulle modalità di accesso;
- inoltrare suggerimenti, ringraziamenti o segnalazioni di disservizi;
- presentare reclami, in caso di insoddisfazione;
- richiedere atti e documenti, in applicazione al diritto di accesso, come previsto dalla legge 241/90;
- consultare i tempi di attesa per prestazioni ed esami.

_COME

L'Urp può essere contattato:

- _ di persona;
- _ telefonicamente;
- _ per posta;
- _ con e-mail;
- _ con fax aziendale

_DOVE

_ Sede di **Alba** - via Pierino Belli 26

tel. 0173 316498

e-mail: urp.alba@aslcn2.it

da lunedì a venerdì 9-12/14-16 e/o su appuntamento

_ sede di **Bra** - via Vittorio Emanuele II 3

tel. 0172 420211

e-mail: urp.bra@aslcn2.it

da lunedì a venerdì 9-12/14-16 e/o su appuntamento

- Sede di **Alba** – via Vida 10

dalle 7,30 alle 18 da lunedì a venerdì su appuntamento

tel. 0173 316626

e mail: lvero@aslcn2.it

Gestione dei reclami, delle denunce e delle opposizioni

L'URP ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 502/92 è l'ufficio preposto alla gestione dei reclami, dei disservizi e delle denunce in quanto svolge una attività tutoria del cittadino/utente.

Pertanto, se una struttura organizzativa o un singolo dipendente dell'ASLCN2 riceve un cittadino che intende reclamare, deve indirizzarlo all'URP, salvo che la risoluzione della disfunzione non sia a diretta portata della struttura organizzativa interessata.

In tal caso provvederà direttamente all'eliminazione della disfunzione dando comunque comunicazione all'URP del reclamo.

Nei 3 giorni successivi dalla ricezione del reclamo l'URP Aziendale avvierà l'istruttoria.

L'URP, in prima istanza verificherà la possibilità, anche attraverso un colloquio telefonico o diretto con il cittadino/utente, di attuare un intervento immediato di risoluzione del problema.

Nel caso non fosse possibile dare una risposta risolutiva immediata al problema posto, l'URP Aziendale avvierà la fase istruttoria tramite l'invio della documentazione relativa al reclamo all'Operatore coinvolto e al Direttore della Struttura da cui dipende gerarchicamente o funzionalmente.

Per conoscenza : al Direttore di P.O. per i reclami di competenza sanitaria ospedaliera, al Direttore Amministrativo per i reclami di competenza amministrativa, al Direttore di Distretto ecc..

Ad esclusione dei casi di provata particolare complessità, che potranno richiedere tempi maggiori, entro 10 giorni dovranno pervenire all'URP le relazioni con le relative controdeduzioni/spiegazioni necessarie a permettere la formulazione di idonea risposta all'utente/cittadino.

Si ritiene opportuno che ogni operatore interessato dall'evento invii specifica relazione esplicativa.

Il Direttore della struttura, se lo ritiene utile, potrà far pervenire una propria relazione ma, in tutti i casi, dovrà quantomeno, vistare le relazioni dei propri operatori.

Contestualmente dovrà adottare tutte le misure necessarie per evitare la persistenza del disservizio e segnalare al Servizio Qualità Risk Management le azioni correttive messe in atto a seguito dell'evento e inviarle alla Direzione Generale.

Resta inteso che qualunque altra figura, di iniziativa, potrà far pervenire all'URP valutazioni proprie che ritiene utili alla soluzione del caso.

Risposta finale al cittadino/utente

- L'URP, provvede, sulla base della documentazione ricevuta, ad inviare la risposta finale al cittadino/utente entro 20 giorni dal ricevimento del reclamo.
- Nel caso in cui si disponga l'attivazione dell'équipe di mediazione il termine di risposta è di 40 gg.
- Nel caso in cui si disponga l'attivazione della Commissione Mista Conciliativa il termine di risposta è entro 90 gg.